

ANNO ACCADEMICO 2002/2003

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

***FACOLTA' DI
GIURISPRUDENZA***

Preside: Prof. Vito Piergiovanni

Ufficio di Presidenza: Sig.ra Teresa Canepa

Via Balbi, 5 - I piano – 16126 Genova

La **Facoltà di Giurisprudenza di Genova**, secondo quanto previsto dalla Riforma degli studi universitari, dall'a.a. 2001/2002 ha attivato il **corso di laurea in Scienze giuridiche**, il **corso di laurea in Operatore giuridico d'impresa** e il **corso di laurea in Servizio sociale**.

Coloro che si immatricolano nell'a.a. 2002/2003 possono iscriversi esclusivamente al Corso di Laurea in Scienze giuridiche, al Corso di Laurea in Operatore giuridico d'impresa e al Corso di Laurea in Servizio sociale.

Gli **iscritti al corso di laurea in Giurisprudenza** negli anni accademici precedenti all'a.a. 2001/2002 hanno la possibilità di terminare il corso di studi quadriennale iniziato oppure passare ad uno dei corsi di laurea del nuovo ordinamento secondo criteri di conversione decisi dalla Facoltà. **La scelta deve essere effettuata contestualmente all'iscrizione all'a.a. 2002/2003.**

Gli **iscritti al corso di diploma in Operatore giuridico d'impresa e al corso di diploma in Servizio sociale** negli anni accademici precedenti all'a.a. 2001/2002 hanno la

possibilità di terminare il corso di studi iniziato oppure passare ad uno dei corsi di laurea del nuovo ordinamento secondo criteri di conversione decisi dalla Facoltà. **La scelta deve essere effettuata contestualmente all'iscrizione all'a.a. 2002/2003.**

Le tabelle di conversione delle carriere, inserite nella presente guida, sono comunque disponibili presso lo Sportello dello studente della Facoltà di Giurisprudenza.

N.B.: La **Guida alla Facoltà di Giurisprudenza** ha lo scopo di raccogliere tutte le notizie essenziali relative all'organizzazione didattica riguardanti i corsi di laurea, agevolando lo studente nella scelta dei piani studio e degli insegnamenti attivati. La Guida contiene anche le informazioni relative ai servizi offerti dalla Facoltà.

Ogni informazione potrà essere richiesta allo **Sportello dello studente** della Facoltà di Giurisprudenza.

Per quanto concerne le notizie relative al corretto adempimento delle pratiche per le iscrizioni universitarie e ad ogni altra informazione, si rimanda al libretto **'Guida dello studente'** – distribuito gratuitamente dall'Ateneo – contenente tutte le norme supplementari, comuni alle altre Facoltà, relative all'iscrizione, alla decadenza, alla rinuncia, al trasferimento ad o da altro Ateneo, al passaggio ad altro corso di laurea, al conseguimento di un'altra laurea e a tutte le altre pratiche amministrative.

Segreteria di Presidenza

Teresa Canepa, via Balbi, 5

tel. 010/2099213 - fax 010/2099278 - e-mail tcanepa@giuri.unige.it

Orario: dal Lunedì al Venerdì 9-12

Martedì e Giovedì 14.30-16

Segreteria studenti

Capo settore: Sig.ra Patrizia De Nitto

tel. 010/2095661 e-mail: studenti.rosso@unige.it

fax 010/2095653

Segreteria di Giurisprudenza

tel. 010/2099622 - fax 010/2099610

Orario: dal Lunedì al Venerdì 9-12

Martedì e Mercoledì 14.30-16

Sportello dello studente

via Balbi, 5 - tel. 010/2095526 – 2095527 e-mail sport.stud@giuri.unige.it

Orario: Dal Lunedì al Venerdì 9-12

Martedì e Giovedì pomeriggio su appuntamento

Qualsiasi informazione inerente alla carriera scolastica può essere richiesta alla Segreteria di Giurisprudenza ai sensi della L. 675/96 - Legge sulla privacy.

Uscieri

(rivolgersi a questi numeri telefonici per informazioni relative a: date e luogo di svolgimento degli esami e delle lezioni, iscrizione agli esami)

- Polo didattico di via Balbi, 5 – Piano loggia tel. 010/2099215

- Polo didattico E. Brignole (Albergo dei Poveri) tel. 010/2095779

Rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Facoltà' (2001-2004)

Barabino Barbara

Deferrari Enrico

Fazio Gianluca

Parino Alessandro

Paroletti Manuel

Piovini Luca

Tuo Chiara

Cassetta postale e indirizzo e-mail

I rappresentanti degli studenti hanno proposto ed ottenuto l'istituzione di una cassetta postale presso lo Sportello dello Studente, al fine di raccogliere le richieste ed i suggerimenti degli studenti. La posta verrà ritirata dai rappresentanti stessi. Le esigenze validamente motivate saranno portate all'attenzione degli organi competenti (Commissione Paritetica, Preside e se necessario Consiglio di Facoltà)

In alternativa, è possibile contattare i rappresentanti degli studenti al seguente indirizzo e-mail: rappr.studenti@giuri.unige.it

Rappresentanti dei dottorandi

Cinzia Borgna

La Commissione Paritetica di Facoltà

Si tratta di un organo composto in egual numero da docenti e studenti (quattro componenti per ciascuna categoria), con il compito di monitorare l'organizzazione dell'attività didattica e di tutti i servizi forniti agli studenti, formulando osservazioni e suggerimenti al Preside e al Consiglio di Facoltà. Per regolamento di Facoltà, essa viene nominata ogni triennio, in corrispondenza dell'elezione del Preside. La Commissione ha come Presidente un docente e come Vicepresidente uno studente. Sino al novembre 2002 essa ha la seguente composizione:

Barbara Barabino (studente)

Giovanni Campdonico (studente)

Alberto Caselli Lapeschi (docente)

Alberto Cassottana (docente)

Enrico De Ferrari (studente)

Alessandro Parino (studente)

Giorgio Rampa (docente), Presidente

Enrico Righetti (docente)

Un'attività particolarmente rilevante tra quelle gestite dalla Commissione Paritetica è la distribuzione dei "Questionari di valutazione della didattica percepita dagli studenti" (L. 370/99 art. 6 c. 5). La loro distribuzione avviene verso la fine dei corsi di ciascun semestre. Gli studenti frequentanti sono vivamente esortati a compilare tali questionari con la massima serietà.

Eventuali esigenze o suggerimenti da parte degli studenti, in relazione allo svolgimento dell'attività didattica e degli altri servizi offerti agli studenti, possono essere fatti pervenire direttamente ai componenti della commissione, oppure all'indirizzo e-mail paritetica.giuri@giuri.unige.it

Periodi di studio all'estero

Programma Socrates/Erasmus

Socrates/Erasmus è un programma di azione della Comunità Europea istituito nel 1987 per favorire la mobilità intracomunitaria degli studenti universitari.

Gli studenti iscritti a un corso di studi della Facoltà di Giurisprudenza possono concorrere per l'assegnazione di una "borsa di mobilità Socrates/Erasmus", al fine di soggiornare presso un'università estera:

- a. per seguire corsi e sostenere esami;
- b. per preparare la tesi di laurea.

Il bando di concorso, con l'indicazione delle università estere convenzionate e del numero di borse disponibili, è pubblicato ogni anno, tra il mese di gennaio e il mese di aprile, a cura del Servizio Orientamento e Mobilità Internazionale – Settore VII dell'Ateneo (Via Bensa 1 – 3° piano, 16126 Genova; tel. 010-2099545; orario di apertura al pubblico: Lunedì-Venerdì 9,00-12,00; Martedì e Mercoledì 14,30-16,00).

La selezione degli studenti per l'assegnazione delle borse di mobilità, secondo le modalità stabilite nel bando e nel "Regolamento Erasmus" della Facoltà (www.giuri.unige.it/intro/servizi/regolamento.html), ha luogo tra il mese di febbraio e il mese di maggio di ogni anno, relativamente a borse da fruire nell'anno accademico successivo.

Gli studenti che intendano concorrere per una borsa di mobilità fruibile nell'anno accademico 2002/2003 dovranno, quindi, presentare domanda nel termine e per le sedi indicati nel bando che sarà pubblicato, presumibilmente, entro la fine del mese di marzo 2003.

Per l'anno accademico 2002/2003, la Facoltà di Giurisprudenza ha stipulato convenzioni con trentatré Facoltà europee, per complessive novantacinque borse, della durata compresa tra i sei e i dodici mesi. L'elenco delle sedi estere attualmente convenzionate può essere consultato alla pagina della Facoltà:
www.giuri.unige.it/intro/servizi/erasmus.html.

La Facoltà prevede di accrescere sia il numero delle Facoltà estere convenzionate, sia il numero delle borse fruibili dagli studenti.

Con riguardo ai periodi di studio all'estero nell'ambito del programma Socrates/Erasmus, è opportuno precisare quanto segue:

1. le borse di mobilità "Socrates/Erasmus" ammontano a € 155,00 mensili circa. A tale somma dev'essere aggiunto un importo medio di € 88,00 mensili circa, a carico del bilancio di Ateneo, variabile a seconda del costo della vita nel paese di destinazione di ciascuno studente. Ulteriori integrazioni potranno essere richieste dagli studenti eligibili per contributi dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ERSU), alle condizioni e secondo le modalità stabilite dallo stesso Ente (ERSU, via Balbi 40, tel. 010-24911; orario di apertura al pubblico: Lunedì-Venerdì: 9,00-12,00; Martedì e Giovedì anche apertura pomeridiana: 14,00-16,00).
2. Il periodo di studi all'estero è riconosciuto a tutti gli effetti ai fini del corso universitario cui lo studente è iscritto. In particolare, lo studente potrà chiedere al Consiglio del pertinente corso di studi la convalida degli esami sostenuti all'estero e la conversione dei voti in essi riportati, alle condizioni indicate nel "Regolamento Erasmus" della Facoltà.
3. Possono presentare domanda per l'assegnazione di una borsa di mobilità Socrates/Erasmus gli studenti che, alla data di scadenza indicata nel bando di Ateneo, siano iscritti al primo anno, o ad anno successivo, di un corso di studi della Facoltà di Giurisprudenza.

Ulteriori informazioni sul programma di mobilità studentesca Socrates/Erasmus e su altre, eventuali, iniziative di internazionalizzazione del *curriculum* potranno essere richieste presso l'

Ufficio Erasmus - Socrates - Facoltà di Giurisprudenza

Via Balbi, 22, 6° piano, 16126 Genova

Tel. e fax + 39 +10 2095546

e-mail: Erasmus.socrates@giuri.unige.it

L'Ufficio osserva il seguente orario di apertura:

Lunedì 14,00-18,00

Martedì 14,00-17,00

Mercoledì 14,00-17,00

Venerdì 15,30 - 17,30

Lavoro part-time (c.d. 150 ore)

E' prevista la possibilità per gli studenti, secondo criteri di assegnazione che tengono conto del reddito e del *curriculum* (media), di lavorare *part-time* (150 ore) presso le strutture della Facoltà e dell'Ateneo.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio esonero tasse e benefici universitari, via Bensa 1.

Tutorato

Per gli studenti in possesso dei requisiti richiesti dal bando è possibile svolgere un'attività tutoriale a favore delle matricole.

Attualmente i *tutors* sono venti, di cui dodici per il corso di laurea in Scienze giuridiche di Genova, quattro per il Polo didattico di Imperia, due per il corso di laurea in Operatore giuridico d'impresa e due per il corso di laurea in Servizio sociale. La selezione dei *tutors* viene fatta in base al merito e all'esito di un colloquio con una commissione di Facoltà, tenendo conto anche del Corso di laurea di iscrizione.

L'attività tutoriale è di 120 ore. Essa si articola in due fasi: la prima è quella di accoglienza delle aspiranti matricole durante il periodo dell'immatricolazione presso lo stand della Facoltà: la seconda è quella di sostegno delle matricole nella fase di inserimento allo studio, dall'inizio delle lezioni sino alla fine di maggio.

L'attività tutoriale non è un rapporto di lavoro subordinato. La prestazione è intesa come forma di collaborazione alle iniziative di assistenza alla didattica della Facoltà. E' svolta sotto la guida del delegato del Preside per l'orientamento.

Attualmente il delegato è la Prof. Gloria Viarengo.

Le **matricole**, cui il servizio di tutorato è rivolto, possono usufruire dell'assistenza dei *tutors* per tutto l'anno accademico, dall'agosto 2002 (in corrispondenza con il salone delle immatricolazioni) al giugno 2003.

sede della facoltà

La sede della Facoltà è nel prestigioso ed artistico Palazzo di Via Balbi, 5 già sede nel 1670 dell'Università gesuitica trasformatasi nel 1779 nell'Università di Stato.

Inoltre, dall'anno accademico 1992/93, è stato attivato un polo didattico presso la città di Imperia (via Nizza, 8).

servizi della facoltà

Centro servizio bibliotecario di giurisprudenza p.e. bensa

Il Centro Servizio Bibliotecario P.E. Bensa è articolato in:

- Biblioteca Centrale situata in via Balbi, 130 R
- 11 Biblioteche di Dipartimento situate in via Balbi, 30 e in via Balbi, 22

Il Centro ha un posseduto complessivo di circa 160.000 volumi, 1500 testate di periodici correnti e 500 cessati. Gli strumenti per la ricerca bibliografica a disposizione degli utenti includono CDROM e banche dati *on line*.

La biblioteca centrale

- La Biblioteca Centrale ha 158 posti a sedere, mette a disposizione della propria utenza 4 terminali e 3 PC con ricerca assistita durante l'intero orario di apertura e offre i seguenti servizi al pubblico.

- Informazione bibliografica a vari livelli: dall'immediato servizio di *reference* al banco alle più sofisticate ricerche su cataloghi in linea con altre università in Italia e nel mondo.

- Consultazione di:

1. Materiale in loco costituito da tutti i libri di testo adottati e supporti cartacei di legislazione, giurisprudenza e dottrina per ricerche in ambito giuridico e del servizio sociale (Leggi, Codici, Codici commentati, Commentari, Trattati, Gazzette Ufficiali, Foro Italiano, Giurisprudenza Italiana, Repertori, Enciclopedie e dizionari giuridici, periodici italiani e stranieri). Tutto il materiale è disponibile a scaffale aperto.

2. Cataloghi cartacei con i quali è possibile rintracciare la collocazione di materiale acquisito prima degli anni '80 e non ancora immesso nel catalogo informatizzato.

3. Catalogo unico di Ateneo con il quale, mediante terminale, è possibile visualizzare quanto posseduto da tutte le biblioteche afferenti all'Ateneo Genovese.

4. Banche dati *on-line* quali la Suprema Corte di Cassazione, la Camera dei Deputati e *Lexis Nexis*.

5. Banche dati su CD ROM.

Bibliografia Nazionale Italiana, Bibliografia della Biblioteca Nazionale di Firenze (dal 1958 ad oggi), CD MARC *bibliographic* (Bibliografia della Biblioteca del Congresso di Washington), *Index to Legal Periodicals*, *Index to Foreign Legal Periodicals*, *Lex*, Codici e Leggi d'Italia, Il Foro Italiano, Repertorio del Foro Italiano, Repertorio della Giurisprudenza Italiana, *Juris Data* Giurisprudenza, *Juris Data* Legislazione, Italedi-Rassegna di giurisprudenza amministrativa, Gius-Raccolta di giurisprudenza civile annotata, Eurodata, Fiscovideo, Diritto del lavoro, Il Sole 24 ore, Le Società, Tutto formulari, I contratti, Corriere tributario, Gazzetta Ufficiale (4 serie).

6. Archivi raggiungibili via *Internet*

Prestito locale con modalità stabilite dal Centro.

Prestito interbibliotecario mediante il quale è possibile ricevere testi o fotocopie di articoli posseduti da altre biblioteche italiane.

Document delivery attraverso il *Document Supply Centre* della *British Library* mediante il quale è possibile ottenere fotocopie di materiale bibliografico non reperibile in Italia. Il servizio è a pagamento.

Fotocopiatura del materiale in loco mediante acquisto di tessere da distributore automatico. Numero fotocopiatrici: 4.

Seminari informativi periodici per tutta la durata dell'anno accademico sui nuovi servizi offerti dalla struttura.

GLI ORARI

La struttura osserva il seguente orario di apertura e prestito:

Dal Lunedì al Giovedì: 9-18

Venerdì: 9-17

NUMERI UTILI

Coordinatore:

Mariangela Garaventa Merli tel. 010/2099870

Informazioni e prestito locale:

Luciano Raggi tel. 010/2099883

Ricerche bibliografiche su CD-ROM e Suprema Corte di Cassazione

tel. 010/2463409

Ricerche bibliografiche via Internet, document delivery e prestito interbibliotecario:

Sonia Minetto tel. 010/2099879

via Balbi, 22

DI.PU. Dipartimento di Diritto pubblico e processuale

- Sezione di Diritto Amministrativo

Responsabile dei servizi bibliotecari: Sig. Stefano Ventura

Tel. 010/2099916 - Fax 010/2099922 - e-mail stefano.ventura@giuri.unige.it

- Sezione di Diritto Costituzionale

Responsabile dei servizi bibliotecari: Sig.ra Angela Bevere

Tel. 010/2099938 - Fax 010/2099938 - e-mail segreteria.costituzionale@giuri.unige.it

Dipartimento di Diritto privato, internazionale e commerciale "G.L.M. Casaregi"

-Sezione di Diritto Commerciale e dell'Economia

Responsabile dei servizi bibliotecari: Sig. Fulvio Maggiolo

Tel. 010/2099951 - Fax 010/2099890 - e-mail dircom@giuri.unige.it

Sezione di Diritto Internazionale e della Navigazione

Responsabile dei servizi bibliotecari: Dott. Oriana Bozzarelli

Tel. 010/2099978 - Fax 010/265333 - e-mail intnav@giuri.unige.it

- Sezione di Diritto Privato

Responsabile dei servizi bibliotecari: Sig.ra Giovanna Migliore

Tel. 010/2099911 - Fax 010/267244 - e-mail giovanna.migliore@giuri.unige.it

via Balbi, 30

DI.PU. Dipartimento di Diritto pubblico e processuale

- Sezione penalistica

Responsabile dei servizi bibliotecari: Dott. Irene Guerrini

Tel. 010/2099965 - Fax 010/2095380 - e-mail dipu@giuri.unige.it

- Sezione di Diritto Processuale Civile

Responsabile dei servizi bibliotecari: Dott. Irene Guerrini

Tel. 010/2099965 - Fax 010/2095380 - e-mail dipu@giuri.unige.it

- Sezione di Scienze Economiche e Finanziarie

Responsabile dei servizi bibliotecari: Sig.ra Elisabeth Frixione

Tel. 010/2099988 - Fax 010/2099987 - e-mail dipu.fin@giuri.unige.it

D.I.G.I.T.A. (Dipartimento di cultura giuridica 'Giovanni Tarello')

- Sezione di Diritto Romano

Responsabile dei servizi bibliotecari: Sig.ra Perla Tagliati

Tel. 010/2099925 - Fax 010/2095374 - e-mail dirrom@unige.it

- Sezione di Filosofia e sociologia del diritto

Responsabile dei servizi bibliotecari: Sig.ra Stefania Vircillo

Tel. 010/2099949 - Fax 010/2099744 - e-mail fildir@giuri.unige.it

- Sezione di Storia del diritto

Responsabile dei servizi bibliotecari: Sig. Valter Montallegro

Tel. 010/2099983 Fax 010/2099960 - e-mail storia@giuri.unige.it

- Sezione economico-giuridica

Responsabile dei servizi bibliotecari: Sig.ra Monica Costa

Tel. 010/2095785 - Fax 010/2095536 - e-mail monica.costa@giuri.unige.it

La biblioteca del polo didattico di imperia

Fin dall'inizio dell'attività didattica presso il Polo imperiese, nel 1992-93, le due Facoltà (Economia e Giurisprudenza) presenti ad Imperia hanno profuso un impegno costante nella creazione e nel consolidamento della Biblioteca, intesa come organismo indispensabile a garantire l'efficienza e la funzionalità di un insediamento universitario,

oltre che come essenziale centro di documentazione economico giuridica per la comunità locale.

Il patrimonio della Biblioteca, nata dal niente otto anni fa, sfiora oggi i 25.000 titoli, fra collezioni, saggi e monografie, di autori italiani e stranieri, che qualificano la Biblioteca come economico-giuridica, senza dimenticare di offrire alla consultazione anche opere di cultura generale non specialistica, neanche.

La Biblioteca occupa uno spazio di 250 mq. ed offre un centinaio di posti a sedere in sala di lettura, una sala terminali, l'ufficio di Biblioteca e i depositi. Offre agli utenti un servizio quotidiano con un ampio orario che copre l'intera giornata.

La ricerca informatica avviene attraverso il Catalogo Unico di Ateneo (ALEPH) che permette altresì di accedere al catalogo dei diversi CSB afferenti all'Ateneo genovese.

Attraverso la rete "GenuaNet", gestita dal Centro Servizi Informatici e Telematici di Ateneo (C.S.I.T.A.), i calcolatori installati ad Imperia si connettono alla rete Internet e quindi anche al server del CSB Economia dove una particolare configurazione permette agli utenti imperiesi la consultazione di numerose banche dati su supporto ottico rese disponibili direttamente dalla Biblioteca di Economia.

I principali servizi offerti riguardano prevalentemente:

- l'accesso ai cataloghi;
- la consultazione;
- l'accesso a banche dati: a) remote; b) su dischi ottici; c) su floppy disk;
- il prestito del materiale librario;
- la riproduzione delle informazioni reperite;
- la disponibilità di informazioni bibliografiche;
- l'accesso alla rete Internet;
- il servizio di posta elettronica per studenti e docenti.

Sono accessibili all'utenza:

- catalogo in linea (ALEPH)
- catalogo cartaceo per autore (confluirà in ALEPH)
- catalogo cartaceo dei periodici (confluirà in ALEPH)

E' possibile consultare:

- tutto il materiale librario posseduto;

- tutto il materiale periodico (riviste scientifiche e quotidiani);
- la documentazione legislativa (gazzetta ufficiale, raccolte di leggi);
- la documentazione statistica (annuari, pubblicazioni ISTAT);
- banche dati su cd-rom installato sul server della Biblioteca, connesse in rete geografica, su
- floppy-disk, su Internet.

Dai terminali della Biblioteca è possibile accedere liberamente a qualunque risorsa Internet, compreso il trasferimento di file con protocollo FTP e l'accesso a server News esterni. A semplice richiesta, studenti e docenti della Facoltà possono ottenere l'assegnazione gratuita di una personale casella di E-mail e di una personale login sul server Unix della Biblioteca di Genova. La riservatezza della corrispondenza è garantita dalla modalità di accesso al server che viene interrogato direttamente attraverso una connessione telnet, pertanto i messaggi di posta non vengono archiviati sui dischi dei terminali pubblici e non sono accessibili se non dopo l'immissione della propria riservata login e relativa password.

La Biblioteca occupa un intero piano del Polo didattico di Imperia (Via Nizza 8).

Telefono 0183-666362 telefax 0183-666362

e-mail biblioimperia@unige.it

Internet (URL) <http://www.imperia.unige.it>

La Biblioteca è aperta al pubblico con il seguente orario:

Lunedì-Venerdì ore 8.30-18.30

Sabato ore 9-12

Direttore: Prof. Realino Marra

Bibliotecari: Sig.ra Elvira Ardissona, Sig. Mauro Corradi, Dott. Marcella Rognoni

Aula Informatica

Dall'a.a. 2001/2002 è attiva un'aula informatica presso la sede distaccata dell'Albergo dei Poveri, che viene utilizzata per gli insegnamenti di Informatica e gli insegnamenti di Lingua attivati nella Facoltà.

Gli studenti iscritti alla Facoltà di Giurisprudenza possono utilizzare l'aula per navigazione in Internet, posta elettronica e battitura di tesine e di tesi di laurea in orari che saranno pubblicizzati nel corso dell'anno accademico.

Laboratorio linguistico

La Facoltà organizza corsi di lingua con le modalità di volta in volta indicate.

Altri servizi logistici

Presso il Polo imperiese è in funzione un servizio mensa per gli studenti (Tel. 0183/666568)

-

Esami di profitto

L'iscrizione a tutti gli esami di profitto, che lo studente deve ancora sostenere viene effettuata d'ufficio. Per ulteriori informazioni si rinvia alla 'guida dello studente'.

Per la valutazione del profitto si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento didattico di Facoltà.

Esame di laurea

Si rimanda a quanto previsto per ogni singolo corso di laurea.

Lezioni

I semestre dal 30 settembre al 20 dicembre 2002

II semestre dal 3 marzo al 31 maggio 2003

Esami di profitto

a.a. 2001/2002

Esami per studenti fuori corso

Un appello dal 16 dicembre al 20 dicembre 2002

a.a. 2002/2003

Quattro appelli

dal 7 gennaio al 28 febbraio 2003

Esami per studenti fuori corso

Un appello dal 31 marzo al 5 aprile 2003

Quattro appelli

dal 2 giugno al 26 luglio 2003 (ultimo appello tra il 10 e il 26 luglio 2003)

Un appello

dall' 8 settembre al 20 settembre 2002

Sessioni di Laurea

dal 14 ottobre al 5 novembre 2002

dal 17 dicembre al 19 dicembre 2002

dal 10 febbraio al 14 febbraio 2003

dal 17 marzo al 28 marzo 2003

dal 12 maggio al 17 maggio 2003

dal 1° luglio al 12 luglio 2003

dal 13 ottobre al 31 ottobre 2003

dal 15 dicembre al 18 dicembre 2003

Nuovo ordinamento

Credit formativi universitari (CFU)

Secondo quanto previsto dalla Riforma degli studi universitari, la **laurea triennale (laurea di I livello)** prevede un percorso di studio articolato in **tre anni** che comprende esami, attività formative e prova finale.

Per il conseguimento della laurea di I livello occorre raggiungere un totale di **180 crediti formativi (CFU)**.

Il **credito formativo (CFU)** è l'unità di misura del lavoro richiesto allo studente, comprensivo anche dello studio individuale. È stato valutato che un credito corrisponde a 25 ore di impegno dello studente ed è stata fissata in 60 CFU la quantità di lavoro che uno studente deve svolgere in un anno.

N.B.: i crediti attribuiti ad ogni singolo insegnamento **non sostituiscono il voto d'esame**, costituendo due differenti misure di valutazione. Il voto, infatti, misura il profitto; il credito misura l'impegno affrontato ed il traguardo formativo raggiunto dallo studente.

Iscrizione a tempo pieno e a tempo parziale

L'Università consente allo studente di poter organizzare l'attività formativa scegliendo tra la modalità a tempo pieno e quella a tempo parziale.

Per seguire l'attività a **tempo pieno**, è necessario conseguire annualmente almeno 45 CFU.

Chi al momento dell'iscrizione opta per il **tempo parziale** deve obbligatoriamente indicare allo Sportello studenti gli insegnamenti che intende inserire nel piano di studio (fino ad un massimo di 44 CFU).

Per informazioni relative a tasse e contributi, si rimanda alla 'Guida dello studente' di Ateneo.

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE GIURIDICHE

Secondo quanto previsto dalla Riforma degli studi universitari, la Facoltà di Giurisprudenza dall'a.a. 2001/2002 ha attivato il Corso di laurea in Scienze giuridiche, che si inserisce come nuovo percorso formativo nella tradizione degli studi giuridici della Facoltà di Giurisprudenza.

La struttura didattica del corso è improntata a garantire al laureato una formazione completa ed elevata, che consente l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico sia nel settore privato.

Accesso al corso

Per accedere al corso di laurea occorre essere in possesso del diploma di istruzione secondaria conseguito in Italia o di titolo equipollente conseguito all'estero.

Durata e struttura del corso

La durata del corso è di tre anni per il conseguimento della laurea.

Il corso prevede 18 insegnamenti istituzionali obbligatori (per potere raggiungere 144 CFU) ed altri a scelta dello studente (per potere raggiungere almeno 16 CFU) che garantiscono una preparazione generale e di base, nonché materie specialistiche per una formazione di settore di alto livello.

Gli insegnamenti saranno organizzati in semestri; i programmi di studio e i testi di riferimento verranno indicati in apposita pubblicazione illustrativa della Facoltà.

Tra gli obiettivi formativi del corso è prevista la conoscenza di una o più lingue straniere, calibrata sulle peculiari finalità del Corso di Laurea. E' altresì prevista l'acquisizione di conoscenze relative ad abilità informatiche.

Entrambe le attività danno luogo all'acquisizione di crediti formativi come previsto dal regolamento didattico di Facoltà. In vista delle prove relative alle conoscenze linguistiche e alle abilità informatiche, gli studenti accedono a Laboratori di linguistica e di informatica organizzati dalla Facoltà.

Nell'ambito di ciascun corso di insegnamento possono essere previsti cicli didattici a carattere seminariale.

Ulteriori crediti formativi possono essere acquisiti con la partecipazione a tirocini (*stage*) presso imprese, enti pubblici e privati o altre organizzazioni convenzionate con la Facoltà.

Esame di laurea

All'esame di laurea lo studente viene ammesso solo ove abbia raggiunto non meno di 174 crediti formativi.

Ai fini dell'esame di laurea (cui è attribuito un valore di 6 CFU), lo studente dovrà presentare e discutere una dissertazione scritta avente ad oggetto un argomento concordato con il titolare dell'insegnamento sei mesi prima della discussione.

Sbocchi professionali

I laureati del corso di laurea in Scienze giuridiche svolgeranno attività professionali in ambito giuridico-amministrativo, pubblico e privato, in tutti i rami della pubblica amministrazione, nelle imprese, negli istituti bancari e nel settore assicurativo, e in altri campi del sistema sociale, istituzionale e libero-professionale.

Il corso offre una formazione compiuta e duttile, che costituisce una solida base per lo svolgimento di attività ad elevato contenuto professionale, oltre che nel settore pubblico,

anche in quello privato: nelle attività produttive e commerciali ed intermediazione, nella gestione d'impresa e del personale, nel "privato sociale", nell'insegnamento e nelle attività formative.

Per quanto riguarda l'insegnamento di discipline giuridico-economiche nella scuola superiore, non essendo ancora definita la situazione, si rimanda alla normativa nazionale in materia.

Il conseguimento della laurea triennale non consente l'accesso alle professioni forensi (avvocatura, notariato) e alla magistratura, che richiedono la Laurea specialistica in Giurisprudenza. Tuttavia è opportuno sottolineare che i crediti conseguiti con il corso di laurea triennale in Scienze giuridiche vengono integralmente riconosciuti ai fini della prosecuzione nel biennio in Giurisprudenza.

Manifesto dell'offerta didattica a. a. 2002/2003

Corso di laurea in Scienze giuridiche GENOVA

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

I anno

Denominazione dell'insegnamento Docenti	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità	Semestre
Istituzioni di diritto privato I (IUS/01) Corso A-E – A. D'Angelo Corso F-O – D. Carusi Corso P-Z – A. Fusaro	8	60	No	Nessuna	I
Istituzioni di diritto privato II (IUS/01) Corso A-E – A. D'Angelo Corso F-O – D. Carusi Corso P-Z – V. Roppo	6	45	No	Istituzioni di diritto privato I	II
Diritto costituzionale (IUS/08) Corso A-E – P. Costanzo Corso F-O – G. Florida	12	90	2 moduli modulo 1: 8 CFU modulo 2: 4 CFU	Nessuna	I (modulo 1) II (modulo 2)

Corso P-Z – G. Floridaia					
Storia del diritto romano (IUS/18) Corso A-E – L. Migliardi Corso F-O – J. Caimi Corso P-Z – M. Bianchini	8	60	No	Nessuna	II
Storia del diritto medievale e moderno (IUS/19) Corso A-E – V. Piergiovanni Corso F-O – R. Ferrante Corso P-Z – R. Savelli	8	60	2 moduli modulo 1: 2 CFU modulo 2: 6 CFU	Nessuna	II
Filosofia del diritto (IUS/20) Corso A-E – S. Castignone Corso F-O – P. Comanducci Corso P-Z – M.C. Redondo	8	60	No	Nessuna	I

Il anno

Denominazione dell'insegnamento Docenti	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità	Semestre
Sistemi giuridici comparati (IUS/02) Corso A-L – M. Lupoi Corso M-Z (*) – Mod. 1: A. Fusaro Mod. 2: B. Cassandro	8	60	(*) per corso M-Z 2 moduli modulo 1: 6 CFU modulo 2: 2 CFU	Istituzioni di diritto privato I Diritto costituzionale	II

Diritto commerciale (IUS/04) Corso A-L – Mod. 1: E. Zanelli Mod. 2: M. Cassottana Corso M-Z – Mod. 1: F. Bonelli Mod. 2: V. Afferni	12	90	2 moduli modulo 1: 8 CFU modulo 2: 4 CFU	Istituzioni di diritto privato I Istituzioni di diritto privato II Diritto costituzionale	I
Diritto amministrativo (IUS/10) Corso A-L – C. Mignone Corso M-Z – P. Alberti	12	90	2 moduli modulo 1: 8 CFU modulo 2: 4 CFU	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato I	I
Diritto penale (IUS/17) Corso A-L – L. Fioravanti Corso M-Z – M. Pelissero	8	60	No	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato I	II
Diritto costituzionale comparato (IUS/21) G. Florida	6	45	No	Diritto costituzionale	II
Economia politica (SECS-P/01) Corso A-L – G. Rampa Corso M-Z – I. Lavanda	6	45	No	Nessuna	I

III anno

Denominazione dell'insegnamento Docenti	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità	Semestre
--	-----	-----	--------	----------------	----------

Diritto del lavoro (IUS/07) Corso A-L – C. Enrico Corso M-Z – (*) Mod. 1-2-Seminario: C. Enrico Mod. 3: C. Cardillo	8	60	(*) per il corso M-Z modulo 1: 2 CFU modulo 2: 2 CFU modulo 3: 2 CFU seminario: 2 CFU	Istituzioni di diritto privato I Istituzioni di diritto privato II Diritto costituzionale	II		
Diritto finanziario (IUS/12) Corso A-L – C. Magnani Corso M-Z – G. Marongiu	6	45	No	Diritto amministrativo	II		
Diritto internazionale (IUS/13) Corso A-L – Mod. 1-2-Seminario: S.M.Carbone Mod. 3: I. Queirolo Corso M-Z – P. Ivaldi	10	75	3 moduli modulo 1: 4 CFU modulo 2: 2 CFU modulo 3: 2 CFU seminario: 2 CFU	Istituzioni di diritto privato I Diritto costituzionale	I		
Diritto dell'Unione Europea (IUS/14) M. Condinanzi	6	45	2 moduli modulo 1: 4 CFU modulo 2: 2 CFU	45	No	Istituzioni di diritto privato I Istituzioni di diritto privato II Diritto costituzionale	I
Diritto processuale penale (IUS/16) Corso A-L – F. Della Casa Corso M-Z – V. Fanchiotti	6	45	No	Diritto costituzionale	II		

Attività formative obbligatorie

Denominazione	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità
Lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano	4		No	Nessuna
Altre attività formative e professionalizzanti (Lo studente potrà scegliere liberamente una combinazione fra le seguenti attività elencate, fino alla concorrenza dei 10 crediti indicati). Seconda lingua straniera 4 CFU Conoscenza approfondita della prima lingua straniera 2CFU Prova di abilità informatica 2CFU Ulteriori abilità informatiche 2CFU Tirocini 2 CFU ciascuno	10		No	Nessuna

I Tirocini per attività professionalizzanti saranno organizzati in modo da prevedere le seguenti fasi:

approvazione dell'attività da parte dell'organo competente

svolgimento

certificazione da parte del soggetto presso il quale è avvenuto lo svolgimento

stesura di una relazione da parte dello studente

valutazione della relazione e attribuzione dei crediti

Come sedi di svolgimento dei tirocini stessi si prevedono, oltre ai Dipartimenti della Facoltà, Uffici della pubblica amministrazione, Organi dell'autorità giudiziaria ordinaria e amministrativa, Commissioni tributarie, Studi professionali e Imprese private.

Sarà prevista anche la possibilità di attribuire valore di tirocinio alla partecipazione a Convegni e seminari di studio a carattere professionalizzante, nonché ad altre attività diverse da quelle sinora elencate svolte sotto la responsabilità di singoli docenti.

Prova finale

Discussione di un elaborato scritto	6			
-------------------------------------	---	--	--	--

INSEGNAMENTI OPZIONALI

Denominazione dell'insegnamento Docenti	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità
Diritto di famiglia (IUS/01) M. R. Spallarossa	6	45	2 moduli modulo 1: 4 CFU modulo 2: 2 CFU	Istituzioni di diritto privato I Istituzioni di diritto privato II
Diritto dell'informatica (IUS/01) Mod. 1: C. Rossello Mod. 2: G. Menti	6	45	modulo 1: 4 CFU modulo 2: 2 CFU	Istituzioni di diritto privato I Istituzioni di diritto privato II Diritto costituzionale
Diritto dell'internet (IUS/01) P. Costanzo	4	30	No	Istituzioni di diritto privato I Istituzioni di diritto privato II Diritto costituzionale
	6	45	No	Istituzioni di diritto privato I

Diritto privato comparato (IUS/02) B. Cassandro				Sistemi giuridici comparati
Diritto angloamericano (IUS/02) P. G. Alpa	4	30	No	Istituzioni di diritto privato I Sistemi giuridici comparati
Diritto fallimentare (IUS/04) G. Schiano di Pepe	6	45	No	Diritto processuale civile Diritto commerciale
Diritto industriale (IUS/04) Mod. 1: P. Giudici Mod. 2: M. Siri	6	45	2 moduli modulo 1: 4 CFU modulo 2: 2 CFU	Diritto commerciale
Diritto delle assicurazioni (IUS/05) Modulo 1: V. Afferni Modulo 2: M. Siri	6	45	2 moduli modulo 1: 4 CFU modulo 2: 2 CFU	Diritto commerciale
Diritto commerciale comunitario (IUS/05) M. Cassottana	6	45	No	Diritto commerciale Diritto dell'Unione Europea
Diritto del mercato finanziario (IUS/05)	6	45	No	Diritto commerciale

G. Ferrarini				
Diritto privato dell'economia (IUS/05) E. Zanelli	6	45	No	Diritto commerciale
Diritto della navigazione (IUS/06) Moduli 1 e 3: S. M. Carbone Modulo 2: P. Celle	6	45	3 moduli modulo 1: 2 CFU modulo 2: 2 CFU modulo 3: 2 CFU	Istituzioni di diritto privato I Diritto costituzionale
Diritto aeronautico (IUS/06) C. Medina	6	45	No	Diritto amministrativo
Diritto sindacale (IUS/07) C. Enrico	6	45	3 moduli modulo 1: 2 CFU modulo 2: 2 CFU modulo 3: 2 CFU	Diritto del lavoro
Diritto della previdenza sociale (IUS/07) Mod. 1-2: E. Minale Mod. 3: R. Cunati	6	45	3 moduli modulo 1: 2CFU modulo 2: 2 CFU modulo 3: 2 CFU	Diritto costituzionale
Diritto costituzionale progredito (IUS/08) R. Guastini	6	45	No	Diritto costituzionale

Diritto urbanistico (IUS/10) G. Cofrancesco	6	45	No	Diritto amministrativo
Diritto ecclesiastico (IUS/11) A. Gomez de Ayala	6	45	No	Diritto costituzionale
Diritto canonico (IUS/11) A. Gomez de Ayala	6	45	No	Nessuna
Diritto tributario (IUS/12) A. Lovisolo	8	60	No	Diritto amministrativo
Sistemi fiscali comparati (IUS/12) Mod. 1: A. Lovisolo Mod. 2: C. Magnani Mod. 3: G. Marongiu	6	45	3 moduli di 2 CFU ciascuno	Diritto tributario
Diritto internazionale privato e processuale (IUS/13) Mod. 1: P. Ivaldi Mod. 2: M. Lopez de Gonzalo	6	45	3 moduli, di cui 2 in alternativa tra loro modulo 1: 4 CFU modulo 2: 2 CFU modulo 3: 2 CFU	Diritto internazionale

Mod. 3: P. Ivaldi				
Diritto dell'arbitrato interno ed internazionale (IUS/15) E. Righetti	6	45	No	Diritto processuale civile
Diritto penitenziario (IUS/16) F. Della Casa	6	45	No	Diritto penale
Diritto processuale penale comparato ed internazionale (IUS/16) Mod. 1: V. Fanchiotti Mod. 2: J.P. Pierini	6	45	2 moduli modulo 1: 4CFU modulo 2: 2 CFU	Diritto penale
Ordinamento giudiziario (IUS/16) A. Scella	6	45	No	Diritto costituzionale
Diritto penale comparato (IUS/17) E. Belfiore	6	45	No	Diritto penale
Diritto penale dell'economia (IUS/17) A. Rossi	6	45	No	Diritto penale

Istituzioni di diritto romano (IUS/18) M. Bianchini	8	60	No	Nessuna				
Diritto romano (IUS/18) C. A. Cannata	8	60	No	Storia del diritto romano				
Esegesi delle fonti del diritto romano (IUS/18) A. Demicheli	6	45	No	Nessuna				
Papirologia giuridica (IUS/18) L. Migliardi	6	45	No	NeOP"> Diritto e istituzioni medievali e moderni (IUS/19) R. Savelli	6	45	No	Nessuna
Storia del diritto commerciale (IUS/19) M. Fortunati	6	45	No	Nessuna				
Dottrina dello Stato (IUS/20) G. Rebuffa	6	45	No	Nessuna				

Metodologia della scienza giuridica (IUS/20) P. Becchi	6	45	2 moduli modulo 1: 4 CFU modulo 2: 2 CFU	Nessuna
Sociologia del diritto (IUS/20) G. Rebuffa	6	45	No	Nessuna
Tecniche della interpretazione e della argomentazione (IUS/20) R. Guastini	6	45	No	Nessuna
Teoria generale del diritto (IUS/20) P. Chiassoni	6	45	No	Nessuna
Teorie della giustizia (IUS/20) M. Ripoli	6	45	No	Nessuna
Politica economica (SECS-P/02) B. Soro	6	45	No	Economia politica
Economia aziendale (SECS-P/07) G. Savino	4	30	No	Economia politica

Medicina legale (MED/43) M. Politi	6	45	No	Diritto penale
Criminologia (MED/43) A. Verde	6	45	No	Diritto penale
Informatica generale (INF/01) Mod. 1: S. Rovetta Mod. 2: M. Cerioli	8	60	2 moduli modulo 1: 2 CFU modulo 2: 6 CFU	Nessuna
Introduzione alla ricerca giuridica M. Lupoi	1	12	No	Nessuna

Lingue

Denominazione e Docente	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità
Lingua inglese J. Raney	4	60	No	Nessuna
Lingua inglese giuridico F. Toriello	4	30	No	Nessuna
Lingua francese N. Jomeer	4	60	No	Nessuna
Lingua tedesca	4	60	No	Nessuna

L. Udvari				
-----------	--	--	--	--

I 9 CFU a scelta dello studente possono essere utilizzati anche per sostenere ulteriori esami relativi a insegnamenti opzionali dell'Università se non presenti nella Facoltà.

PIANI DI STUDIO

Devono presentare il piano di studio:

- gli **studenti iscritti al primo anno** (immatricolati nell'a.a. 2002/2003);
- gli **studenti iscritti al secondo anno** (immatricolati nell'a.a. 2001/2002);
- gli **studenti che nell'a.a. 2001/2002 hanno effettuato l'opzione dal vecchio al nuovo ordinamento**, soltanto qualora la scelta degli insegnamenti opzionali sia necessaria per il raggiungimento del totale dei 180 CFU;
- gli **studenti che hanno scelto il part-time** fino ad un massimo di 44 CFU.

Periodo di ritiro e di presentazione dei moduli: dal 1° al 31 ottobre 2002 presso lo Sportello dello Studente.

Polo didattico di imperia

Dall'anno accademico 1992-93 l'Università di Genova ha stipulato con la Provincia di Imperia una convenzione per la realizzazione di un polo di attività didattica decentrata (Imperia, via Nizza, 8); a partire dall'agosto 1995 nella gestione del polo è subentrata la Società per la Promozione dell'Università nell'Imperiese (S.P.U.I.), che è costituita, oltre che dalla Amministrazione provinciale, da tredici comuni del Ponente ligure.

Le competenze amministrative-burocratiche fanno capo alla Segreteria Studenti di Genova; presso il Polo di Imperia, tuttavia, opera un ufficio di segreteria dotato di mansioni sia informative sia di supporto e collegamenti con i servizi centrali

Ufficio di segreteria

Responsabile: Sig. Simone Mazzone

orario: Lunedì-Venerdì 9-12; tel. 0183/666568 - 666074

e-mail poloimperia@unige.it

Gli studenti possono frequentare presso il Polo gli insegnamenti indicati nella seguente tabella:

Manifesto dell'offerta didattica a. a. 2001/2002

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

I anno

Denominazione dell'insegnamento Docenti	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità	Semestre
Istituzioni di diritto privato I (IUS/01) G. Savorani	8	60	No	Nessuna	I
Istituzioni di diritto privato II (IUS/01) A. Benedetti	6	45	No	Istituzioni di diritto privato I	II
Diritto costituzionale (IUS/08) P. Costanzo	12	90	2 moduli modulo 1: 8 CFU modulo 2: 4 CFU	Nessuna	I (modulo1) II (modulo 2)
Storia del diritto romano (IUS/18) G. Viarengo	8	60	No	Nessuna	II
Storia del diritto medievale e moderno (IUS/19) V. Piergiovanni	8	60	2 moduli modulo 1: 2 CFU modulo 2: 6 CFU	Nessuna	I
Filosofia del diritto (IUS/20) P. Comanducci	8	60	No	Nessuna	I

II anno

Denominazione dell'insegnamento Docenti	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità	Semestre
Sistemi giuridici comparati (IUS/02) F. Brunetta d'Usseaux	8	60	No	Istituzioni di diritto privato I Diritto costituzionale	I

Diritto commerciale (IUS/04) Mod. 1 e 2 : G. Schiano di Pepe Mod. 3: G. Sideri Seminario: G. Schiano di Pepe	12	90	3 moduli modulo 1: 4 CFU modulo 2: 2 CFU modulo 3: 4 CFU seminario: 2 CFU	Istituzioni di diritto privato I Istituzioni di diritto privato II Diritto costituzionale	II
Diritto amministrativo (IUS/10) Mod. 1: C. Mignone Mod. 2: G. Taccogna	12	90	2 moduli modulo 1: 8 CFU modulo 2: 4 CFU	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato I	II
Diritto penale (IUS/17) P. Pisa	8	60	No	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato I	I
Diritto costituzionale comparato (IUS/21) P. Costanzo	6	45	No	Diritto costituzionale	II
Economia politica (SECS-P/01) G. Rampa	6	45	No	Nessuna	I

III anno

Denominazione dell'insegnamento Docenti	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità	Semestre
Diritto del lavoro (IUS/07) E. Minale	8	60	3 moduli modulo 1: 2 CFU modulo 2: 2 CFU modulo 3: 2 CFU seminario: 2 CFU	Istituzioni di diritto privato I Istituzioni di diritto privato II Diritto costituzionale	II
Diritto finanziario (IUS/12)	6	45	No	Diritto amministrativo	I

R. Dominici					
Diritto internazionale (IUS/13) I. Queirolo	10	75	3 moduli modulo 1: 4 CFU modulo 2: 2 CFU modulo 3: 2 CFU seminario: 2 CFU	Istituzioni di diritto privato I Diritto costituzionale	I
Diritto dell'Unione Europea (IUS/14) D. Rinoldi	6	45	2 moduli modulo 1: 4 CFU modulo 2: 2 CFU	Istituzioni di diritto privato I Diritto coial" SIZE=2>	II
Diritto processuale penale (IUS/16) F. Della Casa	6	45	No	Diritto costituzionale	I

Attività formative obbligatorie

Denominazione	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità
Lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano	4		No	Nessuna
Altre attività formative e professionalizzanti (Lo studente potrà scegliere liberamente una combinazione fra le seguenti attività elencate, fino alla concorrenza dei 10 crediti indicati). Seconda lingua straniera 4 CFU Conoscenza approfondita della prima lingua straniera 2CFU Prova di abilità informatica 2CFU Ulteriori abilità informatiche 2CFU	10		No	Nessuna

Tirocini 2 CFU ciascuno				
-------------------------	--	--	--	--

I Tirocini per attività professionalizzanti saranno organizzati in modo da prevedere le seguenti fasi:

approvazione dell'attività da parte dell'organo competente

svolgimento

certificazione da parte del soggetto presso il quale è avvenuto lo svolgimento

stesura di una relazione da parte dello studente

valutazione della relazione e attribuzione dei crediti

Come sedi di svolgimento dei tirocini stessi si prevedono, oltre ai Dipartimenti della Facoltà, Uffici della pubblica amministrazione, Organi dell'autorità giudiziaria ordinaria e amministrativa, Commissioni tributarie, Studi professionali e Imprese private.

Sarà prevista anche la possibilità di attribuire valore di tirocinio alla partecipazione a Convegni e seminari di studio a carattere professionalizzante, nonché ad altre attività diverse da quelle sinora elencate svolte sotto la responsabilità di singoli docenti.

Prova finale

Discussione di un elaborato scritto	6			
-------------------------------------	---	--	--	--

INSEGNAMENTI OPZIONALI

Denominazione dell'insegnamento Docenti	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità
Diritto dell'informatica (IUS/01) Mod. 1: G. Savorani	6	45	2 moduli modulo 1: 4 CFU modulo 2: 2	Istituzioni di diritto privato I Istituzioni di diritto privato II

Mod. 2: A. Benedetti			CFU	Diritto costituzionale
Diritto dell'internet (IUS/01) P. Costanzo	4	30	No	Istituzioni di diritto privato I Istituzioni di diritto privato II Diritto costituzionale
Diritto privato comparato (IUS/02) A. Somma	6	45	No	Istituzioni di diritto privato I Sistemi giuridici comparati
Diritto francese (IUS/02) P. Pisa con la collaborazione di P. Costanzo	4	30	No	Istituzioni di diritto privato I Sistemi giuridici comparati
Diritto della navigazione (IUS/06) C. Medina	6	45	3 moduli modulo 1: 2 CFU modulo 2: 2 CFU modulo 3: 2 CFU	Istituzioni di diritto privato I Diritto costituzionale
Diritto internazionale privato e processuale (IUS/13) I. Queirolo	6	45	No	Diritto internazionale
Diritto penitenziario (IUS/16) F. Della Casa	6	45	No	Diritto penale
Diritto processuale penale	6	45	2 moduli modulo 1: 4	Diritto penale

comparato ed internazionale (IUS/16) V. Fanchiotti			CFU modulo 2: 2 CFU	
Diritto penale comparato (IUS/17) E. Belfiore	6	45	No	Diritto penale
Diritto romano (IUS/18) C. A. Cannata	8	60	No	Storia del diritto romano
Diritto e istituzioni medievali e moderni (IUS/19) Modulo 1: R. Ferrante Modulo 2: L. Sinisi	6	45	2 moduli modulo 1: 4 CFU modulo 2: 2 CFU	Nessuna
Sociologia del diritto (IUS/20) R. Marra	6	45	No	Nessuna
Teoria generale del diritto (IUS/20) P. Chiassoni	6	45	No	Nessuna
Teorie della giustizia (IUS/20) M. Ripoli	6	45	No	Nessuna
	6	45	No	

Politica economica				Economia politica
(SECS-P/02)				
B. Soro				

I 9 CFU a scelta dello studente possono essere utilizzati anche per sostenere ulteriori esami relativi a insegnamenti opzionali dell'Università se non presenti nella Facoltà.

PIANI DI STUDIO

Devono presentare il piano di studio:

- gli **studenti iscritti al primo anno** (immatricolati nell'a.a. 2002/2003);
- gli **studenti iscritti al secondo anno** (immatricolati nell'a.a. 2001/2002);
- gli **studenti che nell'a.a. 2001/2002 hanno effettuato l'opzione dal vecchio al nuovo ordinamento**, soltanto qualora la scelta degli insegnamenti opzionali sia necessaria per il raggiungimento del totale dei 180 CFU;
- gli studenti che hanno scelto il part-time fino ad un massimo di 44 CFU.

Periodo di ritiro e di presentazione dei moduli: dal 1° al 31 ottobre 2002 presso lo Sportello dello Studente oppure presso l'Ufficio di segreteria del Polo Imperiese.

CORSO DI LAUREA IN OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA

Presentazione

Il corso di laurea in Operatore giuridico d'impresa si propone di assicurare la formazione di professionisti dotati di conoscenze specialistiche nel settore economico-giuridico, in modo da soddisfare le esigenze del mondo delle imprese o delle amministrazioni pubbliche (specie di quelle con competenze nel settore delle attività economiche).

A tal fine, tra l'Università e le principali imprese operanti sul territorio è stato istituito un Consorzio che supporta l'organizzazione del Corso di Laurea e mantiene ininterrotti i rapporti con imprese, enti e mondo del lavoro, offrendo indicazioni in merito alle peculiari esigenze che emergono nel settore delle attività economiche pubbliche e private.

Le aziende che hanno aderito al Consorzio sono:

Agip Petroli S.p.a.

CA.RI.GE. S.p.a.

Coop Liguria S.c.a.r.l.

Elah-Dufour S.r.l.

Esaote S.p.a.

Marconi Mobile S.p.a.

Accesso al corso

Per accedere al corso di laurea occorre essere in possesso del diploma di istruzione secondaria conseguito in Italia o di titolo equipollente conseguito all'estero.

Durata e struttura del corso

La durata del corso è di tre anni per il conseguimento della laurea.

Il corso prevede 22 insegnamenti istituzionali obbligatori (per potere raggiungere 136 CFU) ed altri a scelta dello studente (per potere raggiungere almeno 24 CFU) che garantiscono una preparazione generale e di base, nonché materie specialistiche per una formazione di settore di alto livello.

E' prevista la **frequenza obbligatoria per almeno una parte dell'orario previsto per il Tirocinio formativo**. Il Consiglio di corso ha deliberato che per l'accesso al Tirocinio vengano superati gli esami propedeutici e le prove di idoneità informatica e linguistica indicati nel Manifesto dell'offerta didattica.

Gli **studenti lavoratori** iscritti al Corso di laurea in Operatore giuridico d'impresa potranno sostenere gli esami sulla base di un percorso didattico richiesto con congruo anticipo a ciascun docente e da questi assegnato tenendo conto delle integrazioni necessarie a compensare la mancata fruizione delle attività didattiche svolte. La condizione di lavoratore sarà comprovata dallo studente attraverso la presentazione ai docenti di idonea autocertificazione scritta.

Gli insegnamenti sono organizzati in semestri; i programmi di studio e i testi di riferimento verranno indicati in apposita pubblicazione illustrativa della Facoltà.

Al fine del perseguimento degli obiettivi formativi del corso, è prevista la conoscenza di una o più lingue straniere, calibrata sulle peculiari finalità del Corso di Laurea. E' altresì prevista l'acquisizione di idonee abilità informatiche.

Entrambe le attività danno luogo all'acquisizione di crediti formativi come previsto dal regolamento didattico di Facoltà. In vista delle prove relative alle conoscenze linguistiche e alle abilità informatiche, gli studenti accedono a Laboratori di linguistica e di informatica organizzati dalla Facoltà.

Nell'ambito di ciascun corso di insegnamento possono essere previsti cicli didattici a carattere seminariale.

Ulteriori crediti formativi possono essere acquisiti con la partecipazione a tirocini (*stage*) presso imprese, enti pubblici e privati o altre organizzazioni convenzionate con la Facoltà.

Esame di laurea

All'esame di laurea lo studente viene ammesso solo ove abbia raggiunto non meno di 174 crediti formativi.

Ai fini dell'esame di laurea, lo studente dovrà presentare e discutere una dissertazione scritta avente ad oggetto un argomento concordato con il titolare dell'insegnamento sei mesi prima della discussione.

Informazioni

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso la segreteria del Corso di laurea, ove svolgono l'attività di sostegno alla didattica e d'informazione i coordinatori che sono reperibili secondo un orario affisso presso le bacheche della facoltà.

UFFICIO SEGRETERIA E TUTORATO

Via Balbi, n. 22 - 6° piano

16126 – GENOVA -

tel. e fax: (010) 209.5725

e.mail: clogi-consorzio@unige.it

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il Corso di laurea per Operatore giuridico d'impresa forma competenze destinate a esplicarsi elettivamente nell'ambito di organizzazioni e attività produttive, sia private sia pubbliche sia appartenenti al "terzo settore" (imprese di ogni dimensione, pubbliche amministrazioni, cooperative, organizzazioni non profit).

Alla stregua delle discipline previste dall'ordinamento didattico, i possibili sbocchi professionali non solo con riguardo alle grandi imprese ma anche rispetto alle piccole e medie aziende, s'inseriscono in primo luogo ed in linea generale, nei seguenti settori.

Nell'area legale:

compiti di consulenza, sia con riguardo alle relazioni esterne dell'impresa (pianificazione, gestione, coordinamento del contenzioso, definizione stragiudiziale del contenzioso) sia con riguardo ai rapporti interni (controllo interno dell'attività e gestione dell'impresa), di partecipazioni ad operazioni complesse anche con compiti di coordinamento, di gestione di relazioni legali con enti creditizi ed amministrazioni pubbliche, rapporti con i clienti, concessioni di fidi (controllo delle posizioni dei crediti e valutazione delle richieste di credito)

Nel settore della contrattualistica commerciale:

compiti di predisposizione, elaborazione e verifica della contrattualistica aziendale, definizione dei contratti con i fornitori e con i clienti, compito di veicolare la normativa *import ed export*, di *due diligence*, di curare acquisizioni e partecipazioni per conto dell'impresa e di risoluzione delle problematiche legate alla finanza agevolata .

Con riguardo al controllo della gestione d'impresa:

si profila l'importanza della figura professionale offerta dal corso di laurea in merito al momento della revisione contabile, al controllo dei costi, alla verifica dell'andamento aziendale (*budget*, rendiconto finanziario, controllo dei flussi di cassa). Inoltre la formazione offerta dal corso di laurea è coerente con le mansioni tipiche della segreteria di Consigli di amministrazioni .

In rapporto alla contabilità e al bilancio

compiti di tenuta e controllo interno della contabilità e del bilancio (redazione della contabilità aziendale e di rendicontazione annuale).

Nell'area della gestione del personale

compiti di direzione del personale (ufficio gestione risorse umane o direzione del personale), gestione dei rapporti con i dipendenti, gestione paghe e contributi di pianificazione della politica retributiva, gestione delle politiche industriali e di pianificazione, gestione e coordinamento del contenzioso lavoristico; direzione dei rapporti di lavoro nel settore del pubblico impiego; uffici decentrati del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali (ad es. direzione provinciale del lavoro e sua attività di conciliazione); impieghi in Enti previdenziali e assistenziali, uffici di relazioni industriali nelle associazioni datoriali e nei sindacati dei lavoratori.

Nell'area tributaria:

compiti tipici del responsabile delle problematiche tributarie e fiscali, vale a dire concernenti la gestione e la pianificazione fiscale e tributaria delle attività e delle operazioni, di controllo di legittimità fiscale dei documenti contabili (eventualmente nella direzione amministrativa) .

Nell'area industriale e commerciale:

compiti di pianificazione e sviluppo di modelli di organizzazione e gestione delle attività (con particolare riferimento alla registrazione dei marchi, alle campagne pubblicitarie, ai problemi brevettuali e di trasferimento delle tecnologie, nonché, come responsabile dell'applicazione delle norme di diritto della concorrenza, al diritto della concorrenza – e tutela dalla concorrenza - eventualmente nella Direzione Marketing) , anche con riferimento a profili di regolazione, sicurezza dei lavoratori, diritto dell'ambiente e diritto dei consumatori (eventualmente nella Direzione produzione). Si segnala inoltre la specifica competenza derivante dal Corso di Laurea ad occuparsi non solo delle norme di diritto della concorrenza ma anche di altre forme di regolazione (servizi pubblici, *public utilities*).

Dalle discipline tecniche impartite nell'ambito del corso di laurea in operatore giuridico d'impresa emergono specifiche offerte formative con riguardo ai seguenti peculiari settori di attività economiche.

Nel settore assicurativo si propone in special modo lo sbocco professionale nell'ambito della gestione e organizzazione delle risorse umane vista la complessità organizzativa tipica delle imprese assicurative.

Nel settore assicurativo è enfatizzato lo sbocco professionale consistente nell'accesso agli uffici legali.

Ulteriore sbocco professionale è nell'ambito delle funzioni aziendali della liquidazione sinistri in particolare per la diffusione territoriale e capillare degli uffici di liquidazione sinistri di zona.

La Laurea in Operatore giuridico d'impresa costituisce un canale preferenziale per acquisire la qualifica di agente di assicurazioni ai fini dell'inserimento nell'ambito delle strutture delle agenzie assicurative e negli uffici amministrativi dei *broker* di assicurazione e riassicurazione (dove le conoscenze nel settore della disciplina internazionale acquistano particolare rilievo) e di *risk me delle pratiche giuridiche ed assicurative connesse ai trasporti (broker e liquidatori di avaria)*.

Con riferimento a tutti i settori sopra indicati, il Corso di Laurea fornisce specifiche competenze per affrontare la dimensione internazionale delle attività (eurosportello, contributi e finanziamenti dell'Unione europea, contrattualistica internazionale ecc.).

Tirocinio formativo

Al fine di avvicinare lo studente alla realtà dell'impresa, nell'ambito di specifiche convenzioni tra Università e mondo imprenditoriale, il Corso di laurea in Operatore Giuridico d'Impresa prevede per gli studenti dell'ultimo anno di corso la possibilità di effettuare un periodo di formazione professionale in azienda (tirocinio formativo) della durata non superiore a 6 mesi.

Per poter accedere al tirocinio, gli studenti interessati devono compilare la domanda di ammissione reperibile presso la segreteria del Consorzio per Giurista d'Impresa in via Balbi 22, 6° piano.

Le candidature proposte dagli studenti vengono valutate al fine di redigere una graduatoria di accesso ai posti disponibili. L'accesso agli stage, oltre a presupporre conoscenze linguistiche ed informatiche, è vincolato al superamento degli esami propedeutici. Allo stesso fine saranno valutate positivamente le candidature degli studenti che tra gli esami opzionali abbiano inserito Marketing, Finanza aziendale, Economia degli intermediari finanziari impartiti nell'ambito della Facoltà di Economia dell'Università di Genova.

Si suggerisce, inoltre, di orientare le scelte sugli esami opzionali in relazione agli sbocchi professionali prescelti e di cui solo un saggio è contenuto nell'illustrazione del corso di laurea.

Si segnala altresì l'opportunità di esperienze di tirocinio organizzate all'estero nell'ambito del programma Socrates/Erasmus e Leonardo.

Per ogni informazione rivolgersi all'Ufficio segreteria e tutorato del Corso di laurea.

Laurea specialistica in Giurisprudenza

Dopo il conseguimento della laurea di I livello in Operatore Giuridico d'Impresa è possibile proseguire gli studi iscrivendosi al corso di laurea biennale in Giurisprudenza ai cui fini potrà essere riconosciuto gran parte del curriculum già acquisito con la laurea di I livello.

Manifesto dell'offerta didattica a.a. 2002/2003

Corso di Laurea per Operatore Giuridico d'Impresa

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

I anno

Denominazione dell'insegnamento	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità	Semestre
Istituzioni di diritto privato (IUS/01) Mod. 1: G. Visintini Mod. 2: P. Petrelli	8	60	2 moduli modulo 1: 6 CFU modulo 2: 2 CFU	Nessuna	II
Diritto costituzionale (IUS/08) A. M. Poggi	8	60	No	Nessuna	I

Storia del diritto romano (IUS/18) M. Pavese	6	45	No	Nessuna	I
Storia del diritto commerciale (IUS/19) M. Fortunati	6	45	No	Nessuna	II
Economia politica (SECS-P/01) I. Lavanda	6	45	No	Nessuna	I
Sociologia giuridica e della devianza (SPS/12) R. Marra	6	45	No	Nessuna	II
Introduzione all'informatica (INF/01) S. Rovetta	2	15	No	Nessuna	II

Il anno

Denominazione dell'insegnamento Docenti	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità	Semestre
Diritto commerciale (IUS/04) Mod. 1: M. Cassottana Mod. 2: M. Siri	8	60	2 moduli modulo 1: 6 CFU modulo 2: 2 CFU	Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale	I
Diritto dell'economia (IUS/05) G. Ferrarini	8	60	No	Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale	II
Diritto del lavoro		60	No		

(IUS/07) C. Enrico	8			Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale	II
Diritto amministrativo (IUS/10) G. Cofrancesco	8	60	No	Diritto costituzionale Istituzioni di diritto privato	I
Diritto internazionale (IUS/13) I. Queirola	4	30	No	Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale	I
Diritto dell'Unione Europea (IUS/14) M. Condinanzi	4	30	No	Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale	I
Diritto processuale civile (IUS/15) S. La China	6	45	No	Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale	I
Economia aziendale (SECS-P/07) G. Savino	4	30	No	Economia politica	II

III anno

Denominazione dell'insegnamento Docenti	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità	Semestre
Diritto industriale (IUS/04) Mod. 1: P. Giudici Mod. 2: M. Siri	6	45	2 moduli modulo 1: 4 CFU modulo 2: 2 CFU	Diritto commerciale	I
Diritto fallimentare (IUS/04) G. Schiano di Pepe	6	45	No	Diritto processuale civile Diritto commerciale	I
Diritto del mercato finanziario		45	No	Diritto commerciale	

(IUS/05) G. Ferrarini	6				I
Diritto della navigazione (IUS/06) Moduli 1 e 3: S. M. Carbone Modulo 2: P. Celle	6	45	3 moduli modulo 1: 2 CFU modulo 2: 2 CFU modulo 3: 2 CFU	Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale	I
Diritto tributario (IUS/12) A. Lovisolo	8	60	No	Diritto amministrativo	I
Diritto penale (IUS/17) L. Fioravanti	6	45	No	Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale	II
Politica economica (SECS-P/02) B. Soro	6	45	No	Economia politica	II

Attività formative obbligatorie

Denominazione	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità
Prova di abilità informatica	4		No	Nessuna
Lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano	4		No	Nessuna
Altre (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, stages)	6		No	per il Tirocinio: - Diritto del lavoro

				<ul style="list-style-type: none"> - Diritto tributario - Diritto commerciale - Diritto dell'economia - Diritto internazionale <i>opp.</i> Diritto della navigazione - Economia aziendale - Organizzazione aziendale - Abilità informatica - Abilità linguistica
--	--	--	--	---

Prova finale

Discussione di un elaborato scritto	6			
-------------------------------------	---	--	--	--

INSEGNAMENTI OPZIONALI

Denominazione dell'insegnamento Docenti	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità
Diritto di famiglia (IUS/01) M. R. Spallarossa	6	45	2 moduli modulo 1: 4 CFU modulo 2: 2 CFU	Istituzioni di diritto privato
Diritto dell'informatica (IUS/01) Mod. 1: C. Rossello Mod. 2: G. Menti	6	45	modulo 1: 4 CFU modulo 2: 2 CFU	Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale

Diritto dell'internet (IUS/01) P. Costanzo	4	30	No	Istituzioni di diritto privato Diritto costituzionale
--	---	----	----	--

=**"TOP"**>

Diritto angloamericano

(IUS/02)

P. G. Alpa

4

30

No

Istituzioni di diritto privato

Sistemi giuridici comparati

(IUS/02)

M. Lupoi

8

60

No

Istituzioni di diritto privato

Diritto costituzionale

Diritto delle assicurazioni

(IUS/05)

Modulo 1: V. Afferni

Modulo 2: M. Siri

6

45

2 moduli

modulo 1: 4 CFU

modulo 2: 2 CFU

Diritto commerciale

Diritto commerciale comunitario

(IUS/05)

M. Cassottana

6

45

No

Diritto commerciale

Diritto dell'Unione Europea

Diritto aeronautico

(IUS/06)

C. Medina

6

45

No

Diritto amministrativo

Diritto sindacale

(IUS/07)

C. Enrico

6

45

3 moduli

modulo 1: 2 CFU

modulo 2: 2 CFU

modulo 3: 2 CFU

Diritto del lavoro

Diritto della previdenza sociale

(IUS/07)

Mod. 1-2: E. Minale

Mod. 3: R. Cunati

6

45

3 moduli

modulo 1: 2CFU

modulo 2: 2 CFU

modulo 3: 2 CFU

Diritto costituzionale

Diritto urbanistico

(IUS/10)

G. Cofrancesco

6

45

No

Diritto amministrativo

Sistemi fiscali comparati

(IUS/12)

Mod. 1: A. Lovisolo

Mod. 2: C. Magnani

Mod. 3: G. Marongiu

6

45

3 moduli di 2 CFU ciascuno

Diritto tributario

Diritto internazionale privato e processuale (IUS/13)	6	45	3 moduli, di cui 2 in alternativa tra loro modulo 1: 4 CFU	Diritto internazionale
--	----------	-----------	---	-------------------------------

Mod. 1: P. Ivaldi Mod. 2: M. Lopez de Gonzalo Mod. 3: P. Ivaldi			modulo 2: 2 CFU modulo 3: 2 CFU	
Diritto internazionale privato e processuale (IUS/13) Mod. 1: P. Ivaldi Mod. 2: M. Lopez de Gonzalo	6	45	2 moduli modulo 1: 4 CFU modulo 2: 2 CFU	Diritto internazionale
Ordinamento giudiziario (IUS/16) A. Scella	6	45	No	Diritto costituzionale
Diritto penale dell'economia (IUS/17) A. Rossi	6	45	No	Diritto penale
Esegesi delle fonti del diritto romano (IUS/18) A. Demicheli	6	45	No	Nessuna
Papirologia giuridica (IUS/18) L. Migliardi	6	45	No	Nessuna
Diritto comune	6	45	No	Nessuna

(IUS/19) M. Fortunati				
Diritto e istituzioni medievali e moderni (IUS/19) R. Savelli	6	45	No	Nessuna
Metodologia della scienza giuridica (IUS/20) P. Becchi	6	45	2 moduli modulo 1: 4 CFU modulo 2: 2 CFU	Nessuna
Teoria generale del diritto (IUS/20) P. Chiassoni	6	45	No	Nessuna
Teorie della giustizia (IUS/20) M. Ripoli	6	45	No	Nessuna
Diritto costituzionale comparato (IUS/21) G. Floridia	6	45	No	Diritto costituzionale

Organizzazione aziendale (SECS-P/10) G. Fantacone	4	30	No	Nessuna
		60	2 moduli	Nessuna

Informatica generale (INF/01) Mod.1: S. Rovetta Mod. 2: M. Cerioli	8		modulo 1: 2 CFU modulo 2: 6 CFU	
---	---	--	--	--

Lingue

Denominazione e Docente	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità
Lingua inglese J. Rainey	4	60	No	Nessuna
Lingua inglese giuridico F. Toriello	4	30	No	Nessuna
Lingua francese N. Jomeer	4	60	No	Nessuna
Lingua tedesca L. Udvari	4	60	No	Nessuna

19 CFU a scelta dello studente possono essere utilizzati anche per sostenere ulteriori esami relativi a insegnamenti opzionali dell'Università se non presenti nella Facoltà.

Si consiglia di inserire l'insegnamento di Informatica generale – corso strutturato appositamente per gli studenti della Facoltà di Giurisprudenza – ai fini anche della prova di abilità informatica.

PIANI DI STUDIO

Devono presentare il piano di studio:

- ***gli studenti iscritti al primo anno (immatricolati nell'a.a. 2002/2003);***
- ***gli studenti iscritti al secondo anno (immatricolati nell'a.a. 2001/2002);***
- ***gli studenti che nell'a.a. 2001/2002 hanno effettuato l'opzione dal vecchio al nuovo ordinamento, soltanto qualora la scelta degli insegnamenti opzionali sia necessaria per il raggiungimento del totale dei 180 CFU;***
- ***gli studenti che hanno scelto il part-time fino ad un massimo di 44 CFU.***

Periodo di ritiro e di presentazione dei moduli: dal 1° al 31 ottobre 2002 presso lo Sportello dello Studente oppure presso l'Ufficio di segreteria del Polo Imperiese.

CORSO DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE

La Laurea in Servizio sociale, istituita nell'ambito della Classe delle Lauree in Scienze del Servizio sociale, ha come finalità l'attribuzione ai relativi laureati delle competenze professionali necessarie per gestire i metodi e le tecniche proprie del Servizio sociale in un contesto europeo e multietnico, caratterizzato da situazioni di disagio sociale, sia di gruppi (soprattutto delle famiglie), sia di singoli, con particolare riferimento alla condizione giovanile, degli anziani, e dei soggetti emarginati. Più in generale la Laurea fornisce le competenze opportune per gestire la comunicazione e l'informazione relative ai diritti dei cittadini e dei non cittadini in una società in rapida trasformazione, così come le necessarie conoscenze per svolgere le indispensabili funzioni ausiliarie e di consulenza rispetto alla giurisdizione penale e civile, di cognizione e di esecuzione.

Caratteristiche dell'impostazione didattica sono l'interdisciplinarietà, l'interdipendenza teorico-pratica, la partecipazione attiva degli studenti e la continua ricerca di apertura e di collegamento con la realtà sociale.

Il piano didattico teorico-pratico tende a sviluppare, attraverso una formazione personale, culturale e sociale, la capacità di usare criticamente gli strumenti scientifici e metodologici indispensabili per affrontare le situazioni problematiche sopra ricordate e per operare nell'ambito della pianificazione sociale.

Gli insegnamenti teorici comprendono discipline professionali, giuridiche, mediche, psicologiche e sociologiche, e sono realizzati mediante corsi e seminari.

Il tirocinio, consentendo allo studente di verificare e di sperimentare l'uso delle conoscenze teoriche e degli strumenti metodologici, ha un ruolo centrale nel piano didattico e nello sviluppo culturale-professionale dello studente.

Per esercitare la professione di assistente sociale è necessario aver conseguito l'abilitazione mediante l'esame di Stato, nonché essere iscritti all'albo professionale istituito ai sensi dell'articolo 3 della L. 23 marzo 1993, n. 84, cui si accede esclusivamente con il conseguimento della laurea in Servizio sociale.

Accesso alla laurea. Tirocinio. Frequenza.

Per accedere al corso di laurea occorre essere in possesso del diploma di istruzione secondaria conseguito in Italia o di titolo equipollente conseguito all'estero.

Le attività di tirocinio - costitutive della formazione nel Servizio sociale - debbono essere svolte presso il servizio sociale di qualificati enti pubblici o privati, con i quali saranno stipulate apposite convenzioni. La frequenza e la partecipazione al tirocinio professionale, documentate sull'apposito libretto professionale, sono obbligatorie per almeno 2/3 (due terzi) dell'orario previsto.

La frequenza ai corsi è disciplinata dal Regolamento didattico della Facoltà di Giurisprudenza. In particolare, ciascun docente, tenuto conto dei crediti complessivamente attribuiti all'insegnamento, provvede a differenziare i materiali di studio per gli studenti che non abbiano frequentato almeno 2/3 (due terzi) delle lezioni. Programmi d'esame specifici possono essere concordati con gli studenti lavoratori.

Durante il primo biennio lo studente dovrà dimostrare la conoscenza e la comprensione della lingua inglese con particolare riferimento ai fini del Servizio sociale. Le modalità di accertamento sono definite dal Consiglio di Corso di Laurea. Nel terzo anno lo studente dovrà dimostrare la conoscenza

delle nozioni basilari informatiche. Le modalità di accertamento sono definite dal Consiglio di Corso di Laurea.

Le attività svolte dagli allievi in strutture di servizio sociale all'estero, possono essere valutate dal Consiglio di Corso di Laurea ai fini della frequenza del tirocinio professionale.

Gli esami di tirocinio consistono nella discussione di una relazione dettagliata dell'attività professionale svolta e documentata. Coloro che non ottengono una valutazione positiva nei tirocini possono ripetere l'anno per non più di una volta come fuori corso anche collocati in soprannumero.

Esame di Laurea

All'esame di laurea lo studente viene ammesso solo ove abbia superato gli esami di tutti gli insegnamenti e tenuto conto della valutazione del tirocinio professionale.

L'esame di laurea tende ad accertare la preparazione di base e professionale del candidato secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea.

L'esame consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento di natura teorico-applicativa assegnato almeno sei mesi prima.

Sbocchi professionali

- Concorsi nei ruoli tecnici (Assistente Sociale) dell'Amministrazione dello Stato, degli enti parastatali, regionali e locali (es.: Amministrazione penitenziaria, Comune, A.S.L. ecc.);
- Impieghi tecnici qualificati nel settore privato/sociale (es. associazioni, cooperative);
- Esercizio della libera professione dopo aver conseguito l'abilitazione mediante esame di Stato;
- Attività didattico-formative;
- Attività di ricerca sociale.

Manifesto dell'offerta didattica a.a. 2002/2003

Corso di laurea in Servizio sociale

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

I anno

Denominazione dell'insegnamento	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità	Semestre
Istituzioni di diritto privato (IUS/01) G. Savorani	8	60	No	Nessuna	I
Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09)	8	60	45	No	Nessuna

D. Granara					
Sociologia generale (SPS/07) M. Ripoli	6	45	No	Nessuna	II
Psicologia clinica (M-PSI/08) A. Antolini	8	60	No	Nessuna	I
Principi e fondamenti del Servizio sociale (SPS/07) I. Berrino	6	45	No	Nessuna	I
Organizzazione del Servizio sociale (SPS/09) M. Calbi	8	60	2 moduli modulo 1: 4 CFU modulo 2: 4 CFU	Nessuna	II
Psicologia sociale (M-PSI/05) Modulo 1: M. Manetti Modulo 2: M. Martinelli	6	45	2 moduli modulo 1: 4 CFU modulo 2: 2 CFU	Nessuna	II

Il anno

Denominazione dell'insegnamento Docenti	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità	Semestre
Diritto di famiglia (IUS/01) M. R. Spallarossa	6	45	2 moduli modulo 1: 2 CFU modulo 2: 4 CFU	Istituzioni di diritto privato	II
Diritto regionale e degli enti locali (IUS/09) A. M. Poggi	6	45	No	Istituzioni di diritto pubblico	I
Diritto e procedura penale I	8	60	3 moduli	Istituzioni di diritto	II

(IUS/17) Modulo 1: A. Caselli Lapeschi Modulo 2: A. Scella Modulo 3: V. Fanchiotti (resp.)			modulo 1: 3 CFU modulo 2: 3 CFU modulo 3: 2 CFU	pubblico	
Sociologia giuridica e della devianza (SPS/12) R. Marra	6	45	No	Sociologia generale	II
Economia politica (secs-p/01) Modulo 1: G. Rampa Modulo 2: G. Barberis	6	45	2 moduli modulo 1: 4 CFU modulo 2: 2 CFU	Nessuna	I
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07) G. Rovati	8	60	No	Sociologia generale	I
Metodi e tecniche del Servizio sociale I (SPS/07) R. Del Vivo	8	60	No	Principi e fondamenti del Servizio sociale	I
Diritto comunitario (IUS/14) M. Condinanzi	6	45	2 moduli modulo 1: 4 CFU modulo 2: 2 CFU	Istituzioni di diritto pubblico	I
Antropologia culturale (M.DEA/01) M. Aime	6	45	No	Nessuna	II

III anno

Denominazione dell'insegnamento Docenti	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità	Semestre
Diritto e procedura penale II (IUS/17) F. Della Casa	4	30	No	Diritto e procedura penale I	I

Metodi e tecniche del Servizio sociale II (SPS/07) I. Castello	8	60	No	Metodi e tecniche del Servizio sociale I	I
Politica sociale (SPS/07) P. Cermelli	6	45	No	Diritto regionale e degli enti locali Organizzazione del Servizio sociale	I
Psichiatria (MED/25) F. Gabrielli	8	60	No	Psicologia clinica	I

Attività formative obbligatorie

Denominazione Docenti	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità	Semestre
Tirocinio professionale	Tot.16	Tot. 400			
I anno B. Carpanini	2	50		Nessuna	II
II anno Mod. 1: S. Mordeglia Mod. 2: L. Tullo	6	150	Modulo 1: 2 CFU Modulo 2: 4 CFU	- Tirocinio I anno - Principi e fond. del serv.soc. - Istituzioni dir. pubblico - Sociologia generale - Psicologia sociale - Organizz. del servizio soc.	Mod. 1: I Mod. 2: II
III anno C. Motta	8	200		- Tirocinio II anno - Metodi e tecniche del servizio sociale I	I e II
Prova di abilità informatica	4		No		

Lingua inglese J. Rainey	4		No	Nessuna	
-----------------------------	---	--	----	---------	--

Prova finale

Discussione di un elaborato scritto	5				
-------------------------------------	---	--	--	--	--

Lo studente ha 9 CFU a scelta.

Per la copertura di questi CFU, si consiglia di scegliere tra gli insegnamenti attivati nella Facoltà di Giurisprudenza indicati nella seguente tabella:

Denominazione dell'insegnamento Docenti	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità
Diritto della previdenza sociale (IUS/07) Mod. 1-2: E. Minale Mod. 3: R. Cunati	6	45	3 moduli modulo 1: 2CFU modulo 2: 2 CFU modulo 3: 2 CFU	Diritto costituzionale
Introduzione all'informatica (INF/01) S. Rovetta	2	15	No	Nessuna
Criminologia (MED/43) A. Verde	6	45	No	Diritto e procedura penale I

Medicina legale (MED/43) M. Politi	6	45	No	Diritto e procedura penale I
Economia aziendale (SECS-P/07) G. Savino	4	30	No	Economia politica

È possibile, inoltre, (nel limite dei 9 CFU a scelta) scegliere un'altra lingua straniera tra le seguenti attivate dalla Facoltà:

Denominazione e Docente	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità
Lingua inglese giuridico F. Toriello	4	30	No	Nessuna
Lingua francese N. Jomeer	4	60	No	Nessuna
Lingua tedesca L. Udvari	4	60	No	Nessuna

Infine, sempre nel limite dei 9 CFU a scelta, è data la possibilità di scegliere anche insegnamenti non attivati dalla Facoltà di Giurisprudenza. Tra questi, si consiglia l'inserimento di Sociologia delle relazioni etniche (insegnamento impartito nella Facoltà di Scienze Politiche).

PIANI DI STUDIO

Devono presentare il piano di studio:

- **gli studenti iscritti al primo anno (immatricolati nell'a.a. 2002/2003);**
- **gli studenti iscritti al secondo anno (immatricolati nell'a.a. 2001/2002);**

- *gli studenti che nell'a.a. 2001/2002 hanno effettuato l'opzione dal vecchio al nuovo ordinamento, soltanto qualora la scelta degli insegnamenti opzionali sia necessaria per il raggiungimento del totale dei 180 CFU;*
- *gli studenti che hanno scelto il part-time fino ad un massimo di 44 CFU.*

Periodo di ritiro e di presentazione dei moduli: dal 1° al 31 ottobre 2002 presso lo Sportello dello Studente oppure presso l'Ufficio di segreteria del Polo Imperiese.

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA

IN

DIREZIONE SOCIALE E SERVIZI ALLA PERSONA

<

I laureati del Corso di laurea specialistica in Direzione sociale e servizi alla persona devono:

- *possedere una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e del servizio sociale, un'elevata capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni sociali, un'avanzata conoscenza nel campo delle discipline economico-statistiche, giuridiche, politologiche nonché dell'antropologia, della psicologia sociale e degli studi in genere;*
- *avere padronanza dei diversi metodi di disegno, impostazione e conduzione delle indagini sociali su individui, organizzazioni e ambiti territoriali;*
- *avere le competenze necessarie per l'ideazione, la programmazione e l'attuazione dei programmi di servizio sociale e di politiche sociali nei settori della sanità, dell'istruzione, della famiglia, dell'immigrazione, dell'esclusione e marginalità sociale, delle pari opportunità e dei soggetti deboli, quindi delle politiche del welfare in generale;*
- *possedere una conoscenza avanzata dei metodi e delle tecniche relative al monitoraggio e valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di singoli programmi di intervento nei settori suindicati;*
- *possedere le competenze necessarie in merito al raccordo tra la programmazione di interventi nei settori indicati e l'offerta dei servizi corrispondenti;*
- *essere in grado di operare con un elevato grado di autonomia e di svolgere funzioni di direzione di strutture, servizi, dipartimenti e aree di elevata complessità nell'ambito di politiche sociali e di dirigere il lavoro di gruppo;*
- *essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;*
- *essere in possesso di avanzate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;*
- *possedere le competenze e le capacità di interagire con le culture e le popolazioni immigrate nella prospettiva di relazioni sociali interculturali e multietniche.*

*Ai fini indicati, i **curricula** del corso di laurea specialistica in Direzione sociale e servizi alla persona comprendono attività dedicate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei vari campi della sociologia, nonché di metodi propri della sociologia nel suo complesso; all'acquisizione di conoscenze e competenze avanzate nelle teorie e metodi propri del servizio sociale, delle politiche sociali e dell'organizzazione dei servizi; all'acquisizione di un'approfondita preparazione in campo giuridico, politologico ed economico-statistico; alla modellizzazione di fenomeni sociali culturali ed economici; alla valutazione dei risultati.*

Proprio per il perseguimento di detti fini specifici, i curricula comprendono una quota di attività formative nel campo delle conoscenze empiriche dei diversi sistemi di politica sociale, anche da un punto di vista comparatistico.

I curricula del corso di laurea specialistica in Direzione sociale e servizi alla persona prevedono, inoltre, – in relazione ad obiettivi specifici – attività esterne come tirocini formativi presso amministrazioni e strutture di

servizio, soggiorni studio presso altre università italiane ed europee anche nel quadro di accordi internazionali.

Caratteristiche della prova finale

Discussione di una tesi di laurea consistente in un elaborato scritto frutto di un lavoro di ricerca.

Ambiti occupazionali

I laureati nel corso di laurea specialistica in Direzione sociale e servizi alla persona opereranno nelle strutture di servizio alla persona con funzioni di elevata responsabilità e autonomia. Opereranno altresì nell'ambito libero-professionale, nonché nelle strutture di terzo settore.

Manifesto dell'offerta didattica a.a. 2002/2003

Corso di laurea specialistica in Direzione sociale e servizi alla persona

CURRICULUM DI DIREZIONE

I anno

Denominazione dell'insegnamento Docenti	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità	Semestre
Privacy (IUS/01) A. Pinori	4	30	No	Nessuna	II
Diritto amministrativo (IUS/10) G. Cofrancesco	8	60	No	Nessuna	I
Progettazione dei servizi sociali (SPS/07) A. Banchemo	8	60	No	Nessuna	I
Tecniche di analisi dei servizi e accreditamento (SPS/07) A. Banchemo	6	45	No	Nessuna	II

Economia applicata (SECS-P/06) Mod. 1: S. De Gleria Mod. 2: G. Barberis	6	45	2 moduli modulo 1: 2 CFU modulo 2: 4 CFU	Nessuna	II
Diritti di libertà e diritti sociali (IUS/08) P. Costanzo	6	45	No	Nessuna	I
Controllo sociale e diritti umani (SPS/12) M. Ripoli	4	30	No	Nessuna	I

Il anno (attivazione prevista per l'a.a. 2003/2004)

Denominazione dell'insegnamento Docenti	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità	Semestre
Diritto del lavoro e della previdenza (IUS/07)	8	60	No		
Diritto penale (IUS/17)	8	60	No		
Diritto dell'informatica (IUS/01)	6	45	No		
Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)	6	45	No		

Organizzazione aziendale (SECS-P/10)	8	60	No		
Economia e gestione dei servizi (SECS-P/08)	6	45	No		
Filosofie della pena (IUS/20)	4	30	No		

A scelta dello studente 6 CFU

Attività formative obbligatorie

Denominazione	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità
Tirocinio professionale Attività relazionali	6			
Prova finale	20			

CURRICULUM DI MEDIAZIONE

I anno

Denominazione dell'insegnamento Docenti	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità	Semestre
--	------------	------------	---------------	-----------------------	-----------------

Privacy (IUS/01) A. Pinori	4	30	No	Nessuna	II
Diritto amministrativo (IUS/10) G. Cofrancesco	8	60	No	Nessuna	I
Progettazione dei servizi sociali (SPS/07) A. Banchemo	8	60	No	Nessuna	I
Tecniche di analisi dei servizi e accreditamento (SPS/07) A. Banchemo	6	45	No	Nessuna	II
Diritti dei minori (IUS/09) M. R. Spallarossa	6	45	No	Nessuna	II
Diritti di libertà e diritti sociali (IUS/08) P. Costanzo	6	45	No	Nessuna	I
Controllo sociale e diritti umani (SPS/12) M. Ripoli	4	30	No	Nessuna	I

Il anno (attivazione prevista per l'a.a. 2003/2004)

Denominazione dell'insegnamento Docenti	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità	Semestre
Diritto del lavoro e della previdenza (IUS/07)	8	60	No		

Diritto e Mediazione penale (IUS/17)	8	60	No		
Criminologia (MED/43)	6	45	No		
Sociologia delle relazioni etniche e mediazione culturale (SPS/08)	6	45	No		
Modelli operativi di mediazione familiare (M-PSI/08)	8	60	No		
Economia e gestione dei servizi (SECS-P/08)	6	45	No		
Filosofie della pena (IUS/20)	4	30	No		

A scelta dello studente 6 CFU

Attività formative obbligatorie

Denominazione	CFU	Ore	Moduli	Propedeuticità
Tirocinio professionale				
Attività relazionali				

	6			
Prova finale	20			

Scuole di formazione post-laurea

Il Regolamento è pubblicato sulla G.U. n° 24 del 31.01.2000.

INSEGNAMENTI ATTIVATI

I anno

Diritto civile

Diritto penale generale

Diritto penale speciale

Diritto amministrativo

Elementi di contabilità dello Stato e di enti pubblici

Diritto processuale civile

Diritto processuale penale

Diritto commerciale

Diritto del lavoro e della previdenza sociale

Fondamenti del diritto europeo

Diritto dell'Unione Europea

Elementi di informatica giuridica

Elementi di economia e contabilità industriale

II anno

Diritto civile

Diritto penale

Diritto amministrativo

Diritto processuale penale

Ordinamento giudiziario e forense

Diritto processuale civile

Diritto ecclesiastico

Tecnica della comunicazione e della argomentazione

Deontologia giudiziaria e forense

Scuola Forense Mauro De Andrè

Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Genova ha organizzato in collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova e con l'Associazione Mauro de Andrè un corso di durata biennale per favorire una migliore preparazione all'esame di abilitazione alla professione forense.

La scuola forense è riservata ai praticanti avvocati iscritti al relativo albo che svolgono attività forense.

La frequenza non è obbligatoria, tuttavia per ottenere l'Attestato di frequenza è necessario partecipare ad almeno il 60% delle lezioni teoriche.

Il corso è così articolato:

a) le lezioni si svolgono presso la sede della Facoltà di Giurisprudenza (Aula Magna) con inizio da gennaio fino a novembre di ciascun anno; hanno carattere teorico-pratico e vengono tenute da professori universitari e da operatori del settore (notai e avvocati). Le lezioni si tengono ogni venerdì dalle ore 14.30 alle ore 18.30;

b) sono previste prove scritte ed esercitazioni pratiche che si tengono ogni sabato mattina.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria della Scuola Forense presso l'Associazione Mauro De Andrè, p.zza Fontane Marose, 6/3 - tel. 010/566.713 (dal martedì al venerdì - ore 9.30-12.30).

Scuola di Notariato di Genova 'Aristotele Morello'

Il Consiglio Notarile di Genova ha organizzato un corso per una migliore preparazione del concorso notarile.

Il corso è così articolato:

a) le lezioni, a contenuto teorico-pratico, vengono tenute da professori universitari e operatori del settore (notai e avvocati), e si svolgono presso la sede del Consiglio Notarile;

b) sono previste esercitazioni pratiche.

**Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria della Scuola presso il Consiglio Notarile di Genova
- via Bacigalupo 4/10 - tel. 010/839.37.03.**

VA ELIMINATO

Dottorato di ricerca

Il D.P.R. n.382/1980 ha istituito, presso le Università italiane, corsi di dottorato di ricerca, a numero chiuso, ai quali possono accedere coloro che siano in possesso di un diploma di laurea italiano o di un diploma di laurea straniero equipollente.

I corsi di dottorato di ricerca tendono a formare il futuro ricercatore esperto in specifici settori della ricerca scientifica.

I corsi di dottorato di ricerca per i quali è stata richiesta l'attivazione al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica per l'anno accademico 2001/2002 presso la Facoltà di Giurisprudenza sono:

BIOETICA

Coordinatore: Prof. Silvana Castignone

via Balbi, 30 - Genova - tel. 010/2099949

DIRITTO E PROCEDURA PENALE

Coordinatore: Prof. Emanuele Somma

via Balbi, 30 - Genova - tel. 010/2099965

DIRITTO TRIBUTARIO INTERNAZIONALE E COMPARATO

Coordinatore: Prof. Corrado Magnani

via Balbi 30 - Genova - tel. 010/2099988

METODI E TECNICHE DELLA FORMAZIONE E DELLA VALUTAZIONE DELLE LEGGI

Coordinatore: Prof. Pasquale Costanzo

via Balbi, 22 Genova - tel. 010/2099939

STORIA DEL DIRITTO, DELLE ISTITUZIONI E DELLA CULTURA GIURIDICA MEDIEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA

Coordinatore: Prof. Vito Piergiovanni

via Balbi 30 - Genova - tel. 010/2099981

Per ulteriori informazioni rivolgersi Servizio formazione

Settore VIII: Alta Formazione

Via Bensa 1

Tel. 010 209 5795

Fax 010 209 9539

E-mail: altaformazione@unige.it

vecchio ordinamento

Agli iscritti ad anni accademici precedenti all'a.a. 2001/2002 viene garantito il proseguimento del corso di studi iniziato.

Il primo ed il secondo anno di corso del Corso di Laurea in Giurisprudenza sono disattivati.

Il Corso di Diploma in Operatore giuridico d'impresa ed il Corso di Diploma in Servizio sociale sono disattivati.

CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA

per gli studenti immatricolati sino all'a.a. 2000/2001

Norme generali sui piani di studio

L'ordinamento degli studi della Facoltà si articola in un primo biennio propedeutico comune a tutti gli indirizzi e in un secondo biennio ad indirizzo specialistico. Ciascun biennio comprende insegnamenti che sono considerati fondamentali (o irrinunciabili) ai fini dell'approvazione del piano di studi, e insegnamenti opzionali scelti dallo studente sulla base di un elenco indicato dalla Facoltà.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti previsti nel piano di studio da lui proposto ed approvato dalla Facoltà, per un totale complessivo di 26 annualità.

I corsi di insegnamento sono abitualmente annuali ma, su delibera del Consiglio di Facoltà, taluni corsi sono svolti in modo intensivo nell'ambito di un solo semestre (c.d. semestre intensivo) e altri ancora, tenuto conto delle caratteristiche oggettive della disciplina e con riferimento ai soli Corsi di diploma, si svolgono in un semestre ma corrispondono soltanto a mezza annualità (cd. corsi semestrali).

Al secondo anno di corso lo studente deve indicare due materie opzionali scelte fra quelle consigliate dalla Facoltà.

Al terzo anno di corso deve essere effettuata la scelta dell'indirizzo a carattere specialistico.

Eventuali modifiche ai piani studio già approvati nei precedenti anni accademici dovranno essere coerenti con i criteri seguenti:

1 - I corsi con più annualità prevedono l'esame alla fine di ciascun anno; nel caso di discipline biennali di cui soltanto il primo corso è obbligatorio, il secondo corso può essere indicato come materia opzionale nell'anno accademico successivo;

2 - Nel caso in cui una materia sia insegnata anche in un'altra Facoltà lo studente è tenuto a seguire il corso e a sostenere il relativo esame presso la Facoltà di Giurisprudenza;

3 - Il numero minimo delle discipline inserite nel piano di studio è di 26;

4 - L'approvazione di un piano di studio contenente insegnamenti di altra Facoltà non autorizza lo studente a discutere tesi in tali discipline;

5 - Non è ammessa la sostituzione di insegnamenti compresi nel primo biennio. La Facoltà potrà fare eccezione, se la richiesta sarà validamente giustificata, soltanto per gli studenti fuori corso che abbiano superato un congruo numero di esami (almeno 15).

Se la variazione del piano di studio verrà accettata, l'iscrizione fuori corso verrà trasformata in iscrizione al IV anno ripetente, con la possibilità di sostenere l'esame della nuova disciplina nella prima sessione utile dopo il semestre di insegnamento.

6 - gli esami già superati non possono essere sostituiti.

Nella redazione del piano di studio lo studente deve:

a) rispettare la propedeuticità e le precedenze logiche delle materie, precedenze che devono essere seguite nella preparazione degli esami;

b) operare la scelta delle materie opzionali in coerenza con l'indirizzo prescelto;

c) consegnare il piano di studio dal 1° al 31 ottobre 2002.

Gli studenti iscritti a Genova possono consegnare il piano di studi allo Sportello dello studente, via Balbi, 5 – 1° piano.

Gli studenti iscritti a Imperia possono consegnare il piano di studi presso il Polo didattico di Imperia via Nizza, 8.

Ritiro moduli piani di studio:

Gli studenti iscritti al III anno possono ritirare il modulo per la presentazione del piano di studi presso lo sportello dello studente se iscritti a Genova, presso il Polo didattico se iscritti ad Imperia.

Gli studenti iscritti al IV anno e fuori corso possono stampare il modulo per la consegna del piano di studi dai terminali self-service dislocati in ogni sede dell'Università.

PIANI DI STUDIO CONSIGLIATI DALLA FACOLTÀ

I) Primo biennio di base propedeutico (comune a tutti gli indirizzi).

Gli studenti che ancora non abbiano sostenuto gli esami di insegnamenti del I anno possono frequentare i seguenti insegnamenti e sostenere gli esami relativi:

Istituzioni di diritto privato I per Istituzioni di diritto privato

Diritto costituzionale modulo I per Diritto costituzionale

Storia del diritto romano

Storia del diritto medievale e moderno per Storia del diritto italiano I

Filosofia del diritto

Gli studenti che ancora non abbiano sostenuto gli esami di insegnamenti del II anno possono frequentare i seguenti insegnamenti e sostenere gli esami relativi:

Diritto amministrativo modulo I per Diritto amministrativo

Diritto commerciale modulo I per Diritto commerciale

Diritto penale per Diritto penale I

Diritto processuale civile

Economia politica

Sistemi giuridici comparati

II) Secondo biennio

INDIRIZZO FORENSE

III ANNO

Diritto amministrativo II

Diritto civile I

Diritto internazionale

Diritto penale II

**** Procedura penale ora Diritto processuale penale***

IV ANNO

Diritto civile II

**** Diritto del lavoro***

Diritto finanziario

(*) Diritto del lavoro può, a scelta dello studente, essere anticipato al III anno, in alternativa a Procedura penale, che in tal caso dovrà essere spostata al IV anno.

Oltre alle materie suindicate, che sono obbligatorie, lo studente deve indicare nel piano di studio quattro discipline a scelta tra le seguenti:

Diritto anglo-americano

Diritto costituzionale comparato

Diritto costituzionale progredito

Diritto dell'arbitrato interno e internazionale

Diritto dell'informatica

Diritto delle comunità europee ora Diritto dell'Unione Europea

Diritto del lavoro e della previdenza sociale ora Diritto della previdenza sociale

Diritto del mercato finanziario

Diritto della navigazione

Diritto di famiglia

Diritto ecclesiastico

Diritto fallimentare

Diritto francese

Diritto industriale

Diritto internazionale privato e processuale

Diritto penale comparato

Diritto penitenziario

Diritto privato comparato

Diritto processuale penale comparato

**ora Diritto penale processuale
comparato ed internazionale**

Diritto romano

Diritto tributario

Diritto urbanistico

Filosofia politica ora Teorie della giustizia

Giustizia costituzionale VA ELIMINATO

Istituzioni di diritto romano

Medicina legale oppure

Criminologia

Metodologia della scienza giuridica

Sociologia del diritto

Teoria generale del diritto

Una disciplina storico-giuridica scelta tra le seguenti:

Diritto comune, Egesi delle fonti del diritto romano, Papirologia giuridica,

Storia del diritto italiano II (ora Diritto e istituzioni medievali e moderne)

Più una disciplina a scelta dello studente tra quelle insegnate nella Facoltà.

INDIRIZZO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO

III ANNO

Diritto amministrativo II

Diritto civile I

Diritto internazionale

Diritto penale II

**** Procedura penale ora Diritto processuale penale***

IV ANNO

Diritto civile II

**** Diritto del lavoro***

Diritto finanziario

(*) Diritto del lavoro può, a scelta dello studente, essere anticipato al III anno, in alternativa a Procedura penale, che in tal caso dovrà essere spostata al IV anno.

Oltre le materie suindicate, che sono obbligatorie, lo studente deve indicare nel piano di studio quattro discipline a scelta tra le seguenti (non più di due materie di altra Facoltà):

Contabilità degli enti pubblici (da Scienze Politiche)

Diritto aeronautico

Diritto anglo-americano

Diritto commerciale comunitario

Diritto costituzionale comparato

Diritto costituzionale progredito

Diritto della navigazione

Diritto dell'arbitrato interno e internazionale

Diritto dell'informatica

Diritto del lavoro e della previdenza sociale

***ora Diritto
della
previdenz
a sociale***

Diritto delle comunità europee ora Diritto dell'Unione Europea

Diritto ecclesiastico

Diritto penale comparato

Diritto penitenziario

Diritto privato dell'economia

Diritto regionale (da Scienze Politiche)

Diritto tributario

Diritto urbanistico

Giustizia costituzionale VA ELIMINATO

Metodologia della scienza giuridica

Politica economica

Scienza dell'amministrazione (da Scienze Politiche)

Sistemi fiscali comparati

Sociologia del diritto

Teoria delle decisioni VA ELIMINATO

Teoria generale del diritto

Più una disciplina a scelta dello studente tra quelle insegnate nella Facoltà.

INDIRIZZO GIURIDICO-ECONOMICO

III ANNO

Diritto amministrativo II

Diritto civile I oppure

Diritto civile II

Diritto internazionale

Diritto penale II

**** Procedura penale ora Diritto processuale penale***

IV ANNO

**** Diritto del lavoro***

Politica economica oppure

Economia aziendale

Diritto finanziario

(*) Diritto del lavoro può, a scelta dello studente, essere anticipato al III anno, in alternativa a Procedura penale, che in tal caso dovrà essere spostata al IV anno.

Oltre alle materie suindicate, che sono obbligatorie, lo studente deve indicare nel piano di studio quattro discipline a scelta tra le seguenti (non più di due di altra Facoltà):

Contabilità degli enti pubblici (da Scienze Politiche)

Diritto civile I

Diritto civile II

Diritto commerciale comunitario

Diritto dell'informatica

Diritto delle assicurazioni

Diritto delle comunità europee ora Diritto dell'Unione Europea

Diritto del mercato finanziario

Diritto francese

Diritto industriale

Diritto internazionale privato e processuale

Diritto privato dell'economia

Filosofia politica ora Teorie della giustizia

Economia aziendale

Politica economica

Sistemi fiscali comparati

Statistica (da Scienze Politiche)

Storia economica (da Economia) oppure

Storia del pensiero economico (da Scienze Politiche)

Teoria delle decisioni

Economia dello sviluppo (da Scienze Politiche)

Più una disciplina a scelta dello studente tra quelle insegnate nella Facoltà.

Per quanto attiene agli insegnamenti fondamentali, gli studenti iscritti al corso di laurea in Giurisprudenza potranno frequentare i corrispondenti insegnamenti attivati nel corso di laurea in Scienze giuridiche e sostenere i relativi esami, che avranno comunque valore pari ad una annualità. In particolare:

Insegnamenti fondamentali	Insegnamenti corrispondenti
Giurisprudenza	Scienze giuridiche

Diritto amministrativo I:	Diritto amministrativo (modulo 1)
Diritto commerciale	Diritto commerciale (moduli 1 e 2)
Diritto penale I	Diritto penale
Diritto processuale civile	Diritto processuale civile
Economia politica	Economia politica
Sistemi giuridici comparati	Sistemi giuridici comparati
Diritto internazionale	Diritto internazionale (moduli 1, 2, 3)
Procedura penale	Diritto processuale penale
Diritto del lavoro	Diritto del lavoro
Diritto finanziario	Diritto finanziario

Per quanto attiene agli insegnamenti opzionali, gli studenti iscritti al corso di laurea in Giurisprudenza potranno frequentare i corrispondenti insegnamenti attivati nel corso di laurea in Scienze giuridiche e sostenere i relativi esami, che avranno comunque valore pari ad una annualità.

N.B.: E' consigliabile, data la non coincidenza dei programmi, informarsi preventivamente presso il docente titolare circa la congruenza tra i contenuti del corso del nuovo ordinamento e i testi previsti per l'insegnamento nel vecchio ordinamento.

Insegnamenti inerenti soltanto al vecchio ordinamento e relativi Docenti

Diritto amministrativo II (cui è propedeutico Diritto amministrativo I) C. Mignone

Diritto civile I (cui è propedeutico Istituzioni di diritto privato) V. Roppo

Diritto civile II (cui è propedeutico Istituzioni di diritto privato) G. Visintini

Diritto penale II (cui è propedeutico Diritto penale I) P. Pisa

Il semestre di insegnamento verrà indicato nell'orario delle lezioni

Piano di studio individuale

Ai sensi del Regolamento Didattico d'Ateneo, lo studente può proporre alla Facoltà, su apposito modulo, un piano di studi diverso da quelli consigliati, purché seriamente motivato. La scelta degli insegnamenti dovrà avvenire nell'ambito delle discipline effettivamente insegnate e nel numero complessivo di 26 annualità; non potranno essere inserite più di due discipline di altra Facoltà.

Il Consiglio di Facoltà, con propria delibera, approverà soltanto quei piani di studio che riterrà adeguati alle esigenze richieste per una buona formazione scientifica e didattica dello studente.

Il piano di studio dovrà comprendere, comunque, i corsi che la Facoltà ritiene irrinunciabili.

Esami di profitto

L'iscrizione a tutti gli esami di profitto, che lo studente deve ancora sostenere viene effettuata d'ufficio. Per ulteriori informazioni si rinvia alla 'guida dello studente'.

Per la valutazione del profitto si rinvia all'art. 9 del Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento didattico di Facoltà.

Esame di Laurea

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve superare tutti gli esami previsti dal piano di studio approvato dalla Facoltà per un totale di almeno 26 annualità.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento attinente ad una disciplina insegnata nella Facoltà di cui lo studente abbia superato l'esame di profitto.

Per l'ammissione all'esame di laurea occorre presentare:

alla Segreteria di Presidenza, via Balbi 5,

a) almeno sei mesi prima della presunta data della discussione della tesi di laurea, il titolo della dissertazione approvato dal Professore della relativa materia;

b) il modulo di preiscrizione; detto modulo dovrà essere presentato soltanto qualora il candidato ritenga di essere nella condizione ottimale per laurearsi;

c) una copia della dissertazione per la Commissione, firmata dal laureando e dal Relatore della tesi che dovrà essere ritirata dopo la laurea;

d) una copia microfilmata, con firma per copia conforme all'originale, su microfiche non deteriorabile, per lettore 46/01 3M lente 42 x 17 mm. Si consiglia di fare un duplicato di tale microfiche per una eventuale ristampa della tesi.

Attenzione: la microfilmatura deve essere effettuata dopo che la dissertazione è stata firmata dal Relatore e dal candidato.

allo Sportello dello Studente (via Balbi, 5 - 1° piano)

a) domanda di laurea, con indicazione del titolo definitivo della tesi, firmata dal Relatore

b) ricevuta dell'avvenuta compilazione del questionario AlmaLaurea (consente l'inserimento del curriculum in una banca dati al fine di facilitare l'accesso dei neo-laureati al mondo del lavoro)

alla Segreteria di Facoltà (via Bensa, 1)

- Libretto universitario

- Modulo di richiesta per il ritiro del diploma di maturità (in distribuzione presso il Settore V);

- Certificato iscrizione con esami superati rilasciato dal self-service (da controllare accuratamente da parte del laureando ordinamento (corso di laurea in Scienze Giuridiche – vedi pag.15).

POLO DIDATTICO DI IMPERIA

Insegnamenti

Diritto amministrativo I ora Diritto amministrativo

Diritto amministrativo II

Diritto civile I

Diritto civile II

Diritto commerciale

Diritto costituzionale

Diritto della navigazione

Diritto dell'informatica

Diritto del lavoro

Diritto delle comunità europee ora Diritto dell'Unione Europea

Diritto fallimentare VA ELIMINATO

Diritto finanziario

Diritto francese

Diritto industriale VA ELIMINATO

Diritto internazionale

Diritto internazionale privato e processuale

Diritto penale I ora Diritto penale

Diritto penale II

Diritto penale comparato

Diritto penitenziario

Diritto privato comparato

Diritto processuale civile

Diritto processuale penale comparato

ora Diritto processuale penale comparato ed internazionale

Diritto romano I ora Diritto romano

Economia politica

Filosofia del diritto

Filosofia politica ora Teorie della giustizia

Giustizia costituzionale VA ELIMINATO

Istituzioni di diritto privato ora Istituzioni di diritto privato I

Politica economica

Procedura penale ora Diritto processuale penale

Sistemi giuridici comparati

Sociologia del diritto

Storia del diritto italiano I ora Storia del diritto medievale e moderno

Storia del diritto italiano II ora Diritto e istituzioni medievali e moderne

Storia del diritto romano

Teoria generale del diritto

La frequenza e il superamento delle discipline deve effettuarsi nella sede di iscrizione (GE-IM).

Lo studente iscritto ad Imperia può operare scelte sulle discipline attivate a Genova qualora non lo fossero nella sede di appartenenza.

Per quanto attiene agli insegnamenti fondamentali, gli studenti iscritti al corso di laurea in Giurisprudenza potranno frequentare i corrispondenti insegnamenti attivati nel corso di laurea in Scienze giuridiche e sostenere i relativi esami, che avranno comunque valore pari ad una annualità. In particolare:

Insegnamenti fondamentali	Insegnamenti corrispondenti
Giurisprudenza	Scienze giuridiche
Diritto amministrativo I:	Diritto amministrativo (modulo 1)
Diritto commerciale	Diritto commerciale (moduli 1 e 2)
Diritto penale I	Diritto penale

Diritto processuale civile	Diritto processuale civile
Economia politica	Economia politica
Sistemi giuridici comparati	Sistemi giuridici comparati
Diritto internazionale	Diritto internazionale (moduli 1, 2, 3)
Procedura penale	Diritto processuale penale
Diritto del lavoro	Diritto del lavoro
Diritto finanziario	Diritto finanziario

Per quanto attiene agli insegnamenti opzionali, gli studenti iscritti al corso di laurea in Giurisprudenza potranno frequentare i corrispondenti insegnamenti attivati nel corso di laurea in Scienze giuridiche e sostenere i relativi esami, che avranno comunque valore pari ad una annualità.

N.B.: E' consigliabile, data la non coincidenza dei programmi, informarsi preventivamente presso il docente titolare circa la congruenza tra i contenuti del corso del nuovo ordinamento e i testi previsti per l'insegnamento nel vecchio ordinamento.

Insegnamenti inerenti soltanto al vecchio ordinamento e relativi Docenti

Diritto amministrativo II (cui è propedeutico Diritto amministrativo I) C. Mignone

Diritto civile I (cui è propedeutico Istituzioni di diritto privato) A. Benedetti

Diritto civile II (cui è propedeutico Istituzioni di diritto privato) C. Cossu

Diritto penale II (cui è propedeutico Diritto penale I) P. Pisa

Il semestre di insegnamento verrà indicato nell'orario delle lezioni

GLI SBOCCHI PROFESSIONALI DEL LAUREATO IN GIURISPRUDENZA

Numerosi sono gli sbocchi professionali a cui il laureato in Giurisprudenza può accedere. Occorre, però, tener presente che per quasi la totalità delle professioni il diploma di laurea non è sufficiente (rappresentando un titolo accademico), essendo necessario superare ulteriori esami: concorsi o abilitazioni all'esercizio della professione.

N.B.: informazioni più dettagliate possono essere reperite presso gli ordini professionali interessati e gli uffici giudiziari.

Avvocato

Per ottenere la qualifica occorre aver maturato un periodo di pratica forense per almeno due anni presso uno studio legale e sostenere un esame avente carattere teorico-pratico.

A questo fine il laureato deve iscriversi all'apposito Albo dei Praticanti Avvocati istituito dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova, con sede presso il Tribunale (p.za. Portoria 1, Genova. tel. 010/56.64.32.).

L'esame si svolge annualmente e per espresso dettato normativo le prove devono svolgersi nel mese di dicembre, presso ciascuna sede di Corte d'Appello.

Le prove scritte sono tre e si svolgono sui temi formulati dal Ministero di Grazia e Giustizia e hanno per oggetto:

- a) la redazione di un parere motivato da scegliersi tra due questioni in materia regolata dal codice civile;**
- b) la redazione di un parere motivato da scegliersi tra due questioni in materia regolata dal codice penale;**
- c) la redazione di un atto giudiziario che postuli conoscenze di diritto sostanziale e di diritto processuale, su quesito proposto, in materia scelta dal candidato tra diritto privato, diritto penale e diritto amministrativo.**

Le prove orali consistono:

- a) nella discussione, dopo succinta illustrazione delle prove scritte, di brevi questioni relative a cinque materie, scelte preventivamente dal candidato, tra le seguenti: diritto costituzionale, diritto commerciale, diritto civile, diritto del lavoro, diritto penale, diritto amministrativo, diritto tributario, diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto internazionale privato, diritto ecclesiastico;**
- b) nella dimostrazione di conoscenze dell'ordinamento e dei diritti e doveri dell'Avvocato.**

Notaio

La legge 16.2.13, n. 89 e successive modificazioni, stabilisce che per ottenere la qualifica di Notaio occorre aver maturato un periodo di pratica di due anni presso uno studio notarile e il superamento di un concorso nazionale.

La pratica si riduce ad un anno per i Segretari Comunali, per gli Avvocati in esercizio da due anni.

A questo fine occorre iscriversi all'apposito Registro dei Praticanti, istituito dal Consiglio Notarile di Genova. (via Bacigalupo 4/10, Genova - tel 010/839.37.03.).

Il concorso è bandito dal Ministero per un numero limitato di posti (determinato in base ai posti vacanti) senza scadenza fissa.

L'esame scritto consta di tre distinte prove teoriche-pratiche riguardanti un atto tra vivi, un atto di ultima volontà ed un ricorso di volontaria giurisdizione.

In ciascun tema si richiede la compilazione dell'atto e lo svolgimento dei principi dottrinali attinenti a determinati istituti relativi all'atto stesso.

L'esame orale consta di tre distinte prove sui seguenti gruppi di materie:

- a) diritto civile e diritto commerciale con particolare riguardo agli istituti giuridici in rapporto ai quali si esplica l'ufficio di notaio;**
- b) disposizioni sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili;**
- c) disposizioni concernenti le tasse sugli affari.**

Magistrato

L'accesso alla Magistratura è condizionato al superamento di un concorso nazionale, per un numero di posti variabile in funzione delle esigenze di organico, senza scadenza fissa e bandito dal Ministro di Grazia e Giustizia (Procura della Repubblica, p.zza Portoria, 1, Genova. Tel. 010/56371).

L'esame consiste:

a) in una prova scritta su ciascuna delle seguenti materie:

-diritto civile e romano

-diritto penale

-diritto amministrativo

b) in una prova orale su ciascuna delle seguenti materie:

-diritto civile

-diritto romano

-diritto penale

-diritto processuale civile

-diritto processuale penale

-diritto amministrativo e diritto costituzionale

-diritto ecclesiastico, diritto internazionale ed elementi di statistica

-diritto del lavoro e legislazione sociale

L'accesso alla magistratura amministrativa è subordinato al superamento di un pubblico concorso di secondo grado per titoli ed esami. Ai sensi delle leggi 1034/1971 e 186/1982 possono partecipare al concorso per referendario di ruolo nella magistratura amministrativa soltanto coloro che, laureati in giurisprudenza, posseggano determinate qualifiche (ad esempio ricercatori universitari di ruolo, avvocati iscritti all'albo da almeno 4 anni, pubblici dipendenti dello Stato o degli Enti Locali con determinata anzianità di servizio nelle qualifiche funzionali corrispondenti alla ex-carriera direttiva).

Procuratore e avvocato dello Stato

Requisito specifico di ammissione al concorso a Procuratore dello Stato è il possesso della laurea in Giurisprudenza (non è più richiesta la c.d. compiuta pratica).

Occorre superare, quindi, un concorso nazionale, bandito per un numero di posti limitati - determinato in funzione delle esigenze di organico - mediamente ogni due anni (Avvocatura Distrettuale dello Stato, v.le Brigate Partigiane, 2 - Genova. Tel. 010/56.16.36).

L'esame ha carattere teorico-pratico e consta di tre prove scritte sulle seguenti materie:

a) diritto civile e commerciale

b) diritto processuale civile

c) diritto penale e diritto processuale penale

Le prove orali ha per oggetto le seguenti materie: diritto civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto amministrativo, diritto del lavoro, diritto finanziario, diritto processuale civile e diritto processuale penale.

Il concorso ad Avvocato dello Stato è di secondo grado e sono ammessi a parteciparvi i soggetti che abbiano già avuto una specifica esperienza di settore ad esempio, i Procuratori dello Stato da almeno due anni di effettivo servizio; i Magistrati, gli Avvocati iscritti all'Albo da almeno un anno ecc.

Gli impieghi professionali nella Pubblica Amministrazione

La laurea in Giurisprudenza costituisce valido titolo per l'accesso agli impieghi di rango superiore nella Pubblica Amministrazione statale o degli altri enti pubblici. Ai sensi dell'art. 97 della Costituzione il reclutamento dei pubblici dipendenti deve avvenire mediante concorso pubblico: per l'accesso alle qualifiche funzionali rispondenti alla laurea in giurisprudenza i concorsi sono generalmente per soli esami oppure per titoli ed esami (analogamente a quanto avviene per i concorsi per posti delle qualifiche inferiori possono essere stabilite prove psico-attitudinali o quiz come pre-selezione anteriore allo svolgimento del concorso).

Le modalità di svolgimento dei pubblici concorsi sono attualmente disciplinate nel D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994; tutti i concorsi sono resi pubblici e disciplinati mediante appositi bandi. Al fine della loro conoscenza e reperibilità si ricorda che tutti i bandi, ancorché si tratti di concorsi indetti da amministrazioni periferiche o da enti locali devono essere pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale, Concorsi ed Esami che viene pubblicata bisettimanalmente il martedì ed il venerdì: tali gazzette sono reperibili presso la biblioteca della Facoltà di Giurisprudenza, la civica Biblioteca Berio oltre che nelle librerie concessionarie del Poligrafico dello Stato (Libreria giuridica).

Ai sensi della riforma del pubblico impiego (d.lgs 3 febbraio 1993, n. 29) il laureato in giurisprudenza può aspirare alle seguenti qualifiche:

- qualifica funzionale VII; profilo "collaboratore" (ex carriera direttiva).**
- qualifica funzionale VIII; profilo "funzionario" (ex carriera direttiva).**
- qualifica funzionale IX; profilo "direttore" (ex carriera direttiva).**

Può altresì accedere alla qualifica di dirigente conformemente alla normativa prevista in materia (d.lgs n. 29/93 cit., artt. 8 e segg. oltre che il relativo regolamento di attuazione emanato con d.p.c.m. 21 aprile 1994, n. 439). L'accesso al ruolo dirigenziale può avvenire mediante:

- concorso per esami indetto dalle singole amministrazioni per il 70% dei posti;**
- corso-concorso selettivo di formazione indetto dalle singole amministrazioni per il restante 30% dei posti e tenuto presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione (il relativo bando e le modalità di accesso e svolgimento sono pubblicate sulla G.U.).**

Di particolare rilievo e prestigio sono poi gli impieghi presso organi costituzionali dello Stato tra i quali si segnalano le carriere di collaboratore amministrativo e di funzionario nella carriera direttiva del Senato della Repubblica e di consigliere parlamentare della professionalità generale della Camera dei Deputati.

Tra gli innumerevoli altri impieghi offerti dalla Pubblica Amministrazione si segnalano, esclusivamente come esempio le qualifiche di vice consigliere di prefettura (Ministero dell'Interno),

funzionario tributario (Ministero delle Finanze), direttore di aeroporti (Ministero dei Trasporti), collaboratore di istituto penitenziario o vice direttore penitenziario (Ministero di Grazia e Giustizia), vice conservatore di archivi notarili (Ministero di Grazia e Giustizia), funzionario nel campo della biblioteconomia e delle tecniche di documentazione (Banca d'Italia) ecc.

In particolare si segnalano:

Carriera diplomatica e consolare

L'accesso è condizionato al superamento di un concorso nazionale presso il Ministero degli Esteri, con un numero di posti limitato, generalmente a scadenza annuale. I relativi esami richiedono particolari conoscenze di diritto internazionale, storia moderna, economia e politica economica, nonché di diritto costituzionale, ordinamento di Stati Esteri e relative lingue straniere.

Commissario della Polizia di Stato

Per ottenere tale qualifica occorre sostenere un concorso nazionale con un numero di posti limitato in funzione delle esigenze di organico presso il Ministero degli Interni.

Insegnamento nella scuola secondaria

I laureati in Giurisprudenza possono partecipare ai concorsi pubblici per l'accesso al ruolo del personale docente della scuola secondaria di secondo grado.

I ruoli determinati numericamente in base alle risultanze delle cattedre e dei posti-orari che ne costituiscono la dotazione organica, sono tuttavia piuttosto limitati come risulta dai dati che riguardano il nuovo contingente e in relazione al calo demografico.

L'accesso a tale professione ha luogo mediante concorso per titoli e per esami o mediante concorso per soli titoli (i posti sono infatti assegnati per ciascun concorso al 50% annualmente).

Il concorso per titoli ed per esami consta di due prove scritte e di una prova orale e viene integrato da una valutazione dei titoli accademici, scientifici e professionali, nonché del titolo di abilitazione all'insegnamento ove già posseduto.

Delle due prove scritte: l'una riguarda le discipline giuridiche; l'altra le discipline economiche. La prova orale verte sulle materie oggetto delle prove scritte.

Se conseguita dopo l'a.a. 2000-2001, in base a quanto previsto dal D.M. 39/1998, Tab. A/4, la laurea in Giurisprudenza è titolo di ammissione al concorso a condizione che il piano di studi abbia compreso i corsi annuali di Economia politica, Politica economica, Economia aziendale, Statistica economica (sostituibile con Statistica). Si rammenta comunque che, proprio al fine di integrare ove necessario il proprio percorso formativo, il Regolamento per gli Studenti (art. 6) consente ai laureati di iscriversi a singoli insegnamenti, sostenendo il relativo esame.

Insegnamento e ricerca nelle Università

Le norme che disciplinano le modalità di inserimento del laureato in giurisprudenza nell'Università individuano un percorso di formazione e di approfondimento dell'attività di ricerca che avviene normalmente per gradi successivi che corrispondono alle diverse qualifiche (ricercatore, professore associato e professore ordinario).

Tra i percorsi di studio e di ricerca di durata temporanea che per solito risultano propedeutici all'inserimento nelle predette fasce, vi sono il dottorato di ricerca e la fruizione di un assegno di ricerca.

CORSO DI DIPLOMA IN OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA

per gli studenti immatricolati sino all'a.a. 2000/2001

In attuazione della legge 19 novembre 1990 n. 341 ("Riforma degli ordinamenti didattici universitari"), è stato emanato con D.M. 11 febbraio 1994 il nuovo ordinamento didattico della Facoltà di Giurisprudenza che prevede il corso di laurea in Giurisprudenza e tre diversi diplomi universitari: d.u. di consulente del lavoro, d.u. di operatore giudiziario, d.u. di operatore giuridico d'impresa.

Il Consiglio di Facoltà nella seduta del 3.10.1994 ha approvato la tabella per l'ordinamento del diploma universitario d'operatore giuridico d'impresa.

Il provvedimento ministeriale, relativamente al d.u. di operatore giuridico d'impresa, prevede un minimo di quattordici ed un massimo di sedici annualità, una prova di idoneità di conoscenze informatiche di base, una prova di idoneità di conoscenze informatiche ed un esame finale di diploma.

Il decreto ministeriale predetermina dieci "aree fondamentali" (area del diritto civile; area del diritto costituzionale e diritto amministrativo; area del diritto commerciale; area del diritto comparato, internazionale e comunitario; area del diritto del lavoro e della previdenza sociale; area del diritto penale; area storico-giuridica; area della finanza e della contabilità aziendale; area delle scienze dell'amministrazione; area dell'economia politica).

Per ciascuna delle aree, le strutture didattiche rendono obbligatoria almeno un'annualità d'insegnamento (anche divisibile in moduli semestrali).

E' inoltre obbligatorio un insegnamento per ciascuna delle seguenti tre aree disciplinari: area dei metodi organizzativi e gestionali dell'amministrazione, area del diritto bancario e del mercato finanziario, area del diritto tributario.

Il Consiglio di Facoltà ha deliberato (delibera 16 giugno 1997) di introdurre accanto alla prova di conoscenza informatica anche quella di conoscenza di una lingua (inglese, francese o tedesco).

Frequenza alle lezioni

Per le immatricolazioni al corso a partire dall'a.a.1999/2000 è stata istituita la frequenza obbligatoria (60%) che deve essere documentata nel libretto personale dello studente.

Segreteria

In via Balbi, 22 (VI piano) telefax 010/2095725.

Presso la segreteria svolgono attività di sostegno alla didattica e di informazione in ordine agli stages e ai seminari i tutors che sono reperibili secondo un orario affisso presso le apposite bacheche.

Sbocchi professionali

L'obiettivo del diploma universitario in Operatore Giuridico d'Impresa è quello di interpretare le esigenze del mercato del lavoro che segnalano la necessità di una maggiore flessibilità e articolazione delle figure professionali, individuando un soggetto che, lavorando all'interno dell'impresa, sappia coniugare le conoscenze giuridico-economiche necessarie nell'amministrazione, nella contrattazione aziendale, nella brevettazione dei prodotti, nelle relazioni industriali e nell'assistenza tributaria.

N.B.: per conseguire il diploma universitario lo studente dovrà superare una prova di idoneità di conoscenze informatiche e di una lingua straniera (inglese, francese o tedesco).

Insegnamenti

I ANNO (per gli studenti che ancora non abbiano sostenuto gli esami di insegnamenti di I anno):

Istituzioni di diritto privato

Diritto costituzionale

Storia del diritto italiano ora Storia del diritto commerciale

Economia politica

Scienza dell'amministrazione

Diritto processuale generale ora Diritto processuale civile

II ANNO

Diritto del lavoro

Istituzioni di diritto penale ora Diritto penale

Diritto commerciale

Ragioneria generale e applicata ora Economia aziendale

Istituzioni di diritto internazionale ora Diritto internazionale

Diritto tributario

III ANNO

Organizzazione aziendale

Diritto del mercato finanziario

Diritto amministrativo

Diritto industriale

Diritto delle comunità europee ora Diritto dell'Unione Europea

Per quanto attiene agli insegnamenti fondamentali, gli studenti iscritti al corso di diploma universitario in Operatore giuridico d'impresa potranno frequentare i corrispondenti insegnamenti attivati in Facoltà e sostenere i relativi esami, che avranno comunque valore pari ad una annualità secondo la seguente tabella:

Insegnamenti fondamentali Diploma universitario in Operatore giuridico d'impresa	Insegnamenti corrispondenti corso di laurea in Operatore giuridico d'impresa
Istituzioni di diritto privato	Istituzioni di diritto privato
Diritto costituzionale	Diritto costituzionale
Storia del diritto italiano	Storia del diritto commerciale
Economia politica	Economia politica
Diritto processuale generale	Diritto processuale civile
Diritto del lavoro	Diritto del lavoro
Istituzioni	Diritto penale

ni di diritto penale	
Diritto commerciale	Diritto commerciale
Ragione generale applicata	Economia aziendale
Istituzioni di diritto internazionale	Diritto internazionale
Diritto tributario	Diritto tributario
Organizzazione aziendale	Organizzazione aziendale
Diritto del mercato finanziario	Diritto del mercato finanziario
Diritto amministrativo	Diritto amministrativo
Diritto industriale	<p style="text-align: center;"><i>Stages</i></p> <p>Nel corso del terzo anno lo studente frequenterà uno stage formativo organizzato presso aziende, secondo criteri di accesso che tengono conto del curriculum dello studente, del numero degli esami sostenuti e della votazione media.</p>

CORSO DI DIPLOMA IN SERVIZIO SOCIALE

per gli studenti immatricolati sino all'a.a. 2000/2001

I rapidi cambiamenti sociali e l'aspirazione crescente ad uno sviluppo civile "a misura d'uomo" pongono tra le esigenze primarie della collettività moderna un'organica presenza territoriale dei servizi sociali, sanitari, scolastici e culturali.

Servizi sociali qualificati, capaci di adeguarsi alle esigenze presenti, aperti a ricercare nuovi metodi di conduzione e di gestione, richiedono una figura di Assistente Sociale innovativa e particolarmente preparata.

Questa esigenza è stata dapprima recepita dal legislatore che, con il D.P.R. del 15.1.1987 n. 14, e successivamente con il D.P.R. del 17.5.1989, ha attribuito alla Scuola diretta a fini speciali per Assistenti Sociali il compito "di preparare personale con competenze professionali nell'ambito del sistema organizzato delle risorse sociali in favore di persone singole, di gruppi e di comunità per prevenire e risolvere situazioni di bisogno", e più di recente con la legge 341 del 19.11.1990 cui ha fatto seguito il D.M. 23.7.1993 n. 118 del M.U.R.S.T. ha istituito il corso di Diploma in Servizio Sociale (c. d. Laurea breve).

Il diploma in Servizio Sociale è attivato dall'Università degli Studi di Genova presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Concorrono al funzionamento del Corso di Diploma le Facoltà di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Medicina e Chirurgia, rispettivamente per le aree di afferenza degli insegnamenti.

Il Corso di Diploma ha lo scopo di dotare gli studenti di conoscenze adeguate di metodi e contenuti culturali e scientifici volti al conseguimento del livello formativo richiesto dall'area professionale del Servizio Sociale.

In questo quadro, il Corso di Diploma fornisce competenze specifiche volte a prevenire e risolvere situazioni di disagio di singoli, gruppi e comunità nell'ambito del sistema organizzato delle risorse sociali; a promuovere e coordinare nuove risorse, anche di volontariato; a svolgere compiti di gestione, organizzazione e programmazione e direzione dei Servizi Sociali e a contribuire ad una diffusione delle strategie di informazione sociale sui servizi e sui diritti degli utenti, non rinunciando peraltro a caratterizzarsi per una specifica attenzione alle problematiche sociali della realtà regionale ligure. In particolare, il Corso di Diploma orienta, nel rispetto della libertà d'insegnamento e di ricerca, i contenuti dei corsi e le proposte metodologiche verso l'approfondimento degli aspetti professionalmente più attuali, quali la condizione degli anziani, dei minori e dei disabili, i fenomeni di devianza, particolarmente giovanile, nonché i problemi concernenti l'immigrazione da altri Paesi, specie extracomunitari.

L'adempimento di questo mandato formativo è estremamente complesso, poiché richiede la messa in atto di una programmazione didattica che,

integrando differenti discipline, e momenti teorici e di tirocinio "sul campo", consenta al diplomato di svolgere validamente la professione di Assistente Sociale nel diversificato contesto della società contemporanea.

Caratteristiche dell'impostazione didattica sono la interdisciplinarietà, l'interdipendenza teorico?pratica, la partecipazione attiva degli studenti e la continua ricerca di apertura e di collegamento con la realtà sociale.

Il piano didattico teorico?pratico tende a conferire, tramite una formazione personale, culturale e sociale, la capacità di usare criticamente gli strumenti scientifici e metodologici indispensabili per comprendere l'uomo e la società e per operare nell'ambito della pianificazione sociale.

Gli insegnamenti teorici comprendono discipline professionali, giuridiche, mediche, psicologiche e sociologiche, e sono realizzati mediante corsi e seminari.

Il tirocinio, consentendo allo studente di verificare e di sperimentare l'uso delle conoscenze teoriche e degli strumenti metodologici, ha un ruolo centrale nel piano didattico e nello sviluppo culturale?professionale dello studente.

Per esercitare la professione di assistente sociale è necessario essere in possesso del diploma universitario in Servizio Sociale, e aver conseguito l'abilitazione mediante l'esame di Stato, nonché essere iscritti all'albo professionale istituito ai sensi dell'articolo 3 della L. 23 marzo 1993, n. 84.

Laboratorio area tirocinio professionale

Il laboratorio di tirocinio rappresenta uno dei luoghi principali dove si applica attività di ricerca intensa come studio, riflessione e rielaborazione delle singole esperienze attivate in sede di tirocinio presso le strutture convenzionate.

Il tirocinio, consentendo allo studente di verificare e sperimentare l'uso delle conoscenze teoriche, della struttura metodologica e degli strumenti operativi ha un ruolo centrale nel piano didattico e nello sviluppo culturale e professionale dello studente. Attraverso anche opportunità di approfondimenti, in sede di laboratorio si socializzano le esperienze, le rappresentazioni della professione nelle diverse realtà istituzionali e si attivano percorsi di sintesi sulla costruzione della professionalità.

Nell'ambito del laboratorio D.U.S.S. sono attivate sezioni di studio e di ricerca sulle seguenti tematiche:

- LAVORO DI GRUPPO
- DOCUMENTAZIONE

- RELAZIONE D'AIUTO

Esame di diploma

All'esame di diploma lo studente viene ammesso solo ove abbia frequentato i corsi e superato gli esami di tutti gli insegnamenti caratterizzanti e opzionali e tenuto conto della valutazione del tirocinio professionale.

L'esame di diploma tende ad accertare la preparazione di base e professionale del candidato secondo modalità stabilite dal Consiglio di diploma.

L'esame consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento di natura teorico-applicativa assegnato almeno sei mesi prima.

Sbocchi professionali

-Concorsi nei ruoli tecnici (Assistente Sociale) dell'Amministrazione dello Stato, degli Enti parastatali, regionali e locali (Es. Amministrazione penitenziaria, Comune, U.S.L. ect.);

- Impieghi tecnici qualificati nel settore privato/sociale (es. associazioni, cooperative);

- Esercizio della libera professione dopo aver conseguito l'abilitazione mediante esame di Stato;

- Attività didattico-formativa;

- Attività di ricerca sociale.

ORDINAMENTO DIDATTICO

L'ordinamento didattico è formulato con riferimento alle aree disciplinari intesi come insiemi di discipline scientificamente affini raggruppate per raggiungere definiti obiettivi didattico-informativi. Per ciascuna area è previsto il numero minimo di ore di attività didattica.

Le aree disciplinari caratterizzanti sono le seguenti:

1. Area professionale del servizio sociale - Settori di sociologia generale e sociologia dei processi economici e del lavoro.

2. Area di metodologia delle scienze sociali - Settori di statistica sociale e sociologia generale

3. Area psicologica - Settori di psicologia sociale e psicologia dello sviluppo e dell'educazione

4. Area sociologica - Settori di sociologia generale di sociologia dell'ambiente e del territorio, sociologia della devianza, sociologia dei processi culturali formativi e comunicativi, e discipline demotnoantropologiche.

5. Area giuridica - Settori del diritto privato, di istituzioni di diritto pubblico, di diritto del lavoro, di diritto amministrativo e di diritto penale.

6. Area della sanità pubblica - Settori di medicina legale e di igiene generale ed applicata.

7. Area economica - Settori di economia politica, politica economica e scienza delle finanze.

Il numero delle annualità costituenti il Corso di Diploma in Servizio Sociale è fissato in 17 (diciassette), tutte suddivise in moduli didattici di durata annuale o semestrale; ogni annualità si articola su almeno 60 ore di didattica; ogni semestralità si articola su almeno 40 ore di didattica.

La frequenza alle lezioni e la partecipazione al tirocinio professionale sono obbligatorie per almeno due terzi dell'orario previsto.

PIANO DI STUDIO

Insegnamenti fondamentali

I ANNO

Diritto pubblico

Diritto privato

Igiene (semestrale)

Istituzioni di economia (semestrale)

Principi e fondamenti del servizio sociale

Psicologia dello sviluppo

Sociologia

II ANNO

Diritto della sicurezza sociale (semestrale)

Diritto e procedura penale

Medicina sociale (semestrale)

Metodi e tecniche del Servizio sociale I

Organizzazione del servizio sociale I (semestrale)

Psichiatria (semestrale)

Psicologia sociale (semestrale)

Statistica sociale (semestrale)

III ANNO

Antropologia culturale (semestrale)

Metodi e tecniche del Servizio sociale II

Politica sociale

Metodologia e tecnica della ricerca sociale (semestrale)

Organizzazione del servizio sociale II (semestrale)

Insegnamenti complementari

Il piano di studi è completato da cinque insegnamenti complementari, **tutti semestrali**.

Criminologia minorile

Diritto di famiglia

Diritto penitenziario

Diritto regionale e degli enti locali

Psicologia dei gruppi

Sociologia della famiglia

Sociologia delle relazioni etniche

Sociologia di comunità

Per quanto attiene agli insegnamenti fondamentali, gli **studenti iscritti al corso di diploma universitario in Servizio sociale** potranno frequentare i corrispondenti insegnamenti attivati in Facoltà e sostenere i relativi esami, che avranno valore pari ad una annualità, tranne i "semestrali" che continueranno ad avere valore pari a mezza annualità, secondo la seguente tabella:

Insegnamenti fondamentali	Insegnamenti corrispondenti corso di laurea in Servizio sociale
Diploma universitario in Servizio sociale	
Diritto della sicurezza sociale	Diritto della previdenza sociale
Diritto e procedura penale	Diritto e procedura penale I
Medicina sociale	Igiene e medicina preventiva e sociale
Metodi e tecniche del servizio sociale I	Metodi e tecniche del servizio sociale I
Organizzazione del servizio sociale I	Organizzazione del servizio sociale (1° modulo)
Psicologia sociale	Psicologia sociale
Psichiatria	Psichiatria
Antropologia culturale	Antropologia culturale
Metodi e tecniche del servizio sociale II	Metodi e tecniche del servizio sociale II
Organizzazione del servizio sociale II	Organizzazione del servizio sociale (2° modulo)
Politica sociale	Politica sociale
Metodologia e tecnica della ricerca sociale	Metodologia e tecnica della ricerca sociale

Per quanto riguarda la Statistica sociale l'insegnamento verrà garantito ancora per questo anno accademico con le modalità del precedente ordinamento didattico.

Per quanto attiene agli insegnamenti opzionali, gli studenti iscritti al corso di diploma universitario in Servizio sociale potranno frequentare i corrispondenti insegnamenti attivati nell'Ateneo, ove possibile, e sostenere i relativi esami. In difetto sono autorizzati a sostituirli con altri esami a propria scelta.

Modalità per i passaggi al nuovo ordinamento

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Giurisprudenza (vecchio ordinamento), al Corso di Diploma in Operatore giuridico d'impresa (vecchio ordinamento), al Corso di Diploma in Servizio sociale (vecchio ordinamento) che fossero interessati al passaggio alla laurea triennale in Scienze giuridiche secondo il nuovo ordinamento, potranno utilizzare le tabelle di conversione approvate dal Consiglio di Facoltà qui allegate.

Occorre comunque rivolgersi allo **Sportello dello studente**, presso la sede Facoltà di Giurisprudenza in via Balbi 5.

TABELLE DI CONVERSIONE

Gli **studenti immatricolati negli anni precedenti all'a.a. 2001/2002**, qualora decidano di passare ai corsi di laurea del nuovo ordinamento, vedranno riconosciuta la carriera pregressa secondo le modalità di conversione approvate dal Consiglio di Facoltà e inserite nelle tabelle di seguito riportate.

Le pratiche relative alle domande di passaggio al nuovo ordinamento verranno singolarmente esaminate e istruite dai competenti organi di Facoltà; il Consiglio di Facoltà conserva il potere di disciplinare i casi in cui le regole generali di conversione risultassero lacunose e/o inapplicabili.

La Facoltà organizzerà incontri con gli studenti, di cui verrà data ampia pubblicità, **per illustrare le linee della riforma dei corsi di studio e le modalità di passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento.**

Per ogni chiarimento gli studenti possono comunque rivolgersi allo **Sportello dello studente** della Facoltà.

Tab. 1 – dal corso di laurea in Giurisprudenza (vecchio ordinamento) al corso di laurea triennale in Scienze giuridiche (nuovo ordinamento).

Tab. 2 – dal corso di laurea in Giurisprudenza (V.O.) al corso di laurea triennale in Operatore giuridico d'impresa (N.O.).

Tab. 3 – dal corso di laurea in Giurisprudenza (V.O.) al corso di laurea triennale in Servizio sociale (N.O.).

Tab. 4 – dal corso di diploma universitario in Servizio sociale (V.O.) al corso di laurea triennale in Servizio sociale (N.O.).

Tab. 5 – dal corso di diploma universitario in Servizio sociale (V.O.) al corso di laurea triennale in Scienze giuridiche e al corso di laurea triennale in Operatore giuridico d'impresa (N.O.).

Tab. 6 – dal corso di diploma universitario in Operatore giuridico d'impresa (V.O.) al corso di laurea triennale in Operatore giuridico d'impresa (N.O.).

Tab. 7 – dal corso di diploma universitario in Operatore giuridico d'impresa (V.O.) al corso di laurea triennale in Scienze giuridiche (N.O.).

Tab. 8 – dal corso di diploma universitario in Operatore giuridico d'impresa (V.O.) al corso di laurea triennale in Servizio sociale (N.O.).

N.B.: gli **insegnamenti opzionali** del corso di laurea in Giurisprudenza – vecchio ordinamento – valgono 6 crediti che, se non diversamente utilizzabili, andranno a coprire l'ammontare dei crediti a scelta degli studenti.

Tab.1 - Dal corso di laurea in GIURISPRUDENZA (V.O.) al corso di laurea triennale in SCIENZE GIURIDICHE (N.O.)

ISPRUDENZA (V.O.)	LAUREA in SCIENZE GIURIDICHE (N.O.)
Diritto romano (8 CFU)	1. Storia del diritto romano (8 CFU)
Diritto italiano I (8 CFU)	• Storia del diritto medievale e moderno (8 CFU)
Diritto (8 CFU)	• Filosofia del diritto (8 CFU)
Diritto privato (8 CFU)	• = Istituzioni di diritto privato I (8 CFU)
Famiglia (6 CFU)	• = Istituzioni di diritto privato II (6 CFU)
Diritto civile I - II (8 CFU)	= Diritto privato II (6 CFU)
Diritto costituzionale (8 CFU)	• Diritto costituzionale (12 CFU)
	<i>I crediti mancanti possono essere raggiunti combinando con</i>
	- Diritto costituzionale progredito (6 CFU)
	- Diritto regionale (6 CFU)
	- Giustizia costituzionale (6 CFU)
Diritti comparati (8 CFU)	• Sistemi giuridici comparati (8 CFU)

US/04	Diritto commerciale (8 CFU)	• Diritto commerciale (12 CFU)	- 4 IUS/04
		<i>I crediti mancanti possono essere raggiunti combinando con</i>	
		- Diritto commerciale comunitario (6 CFU)	
		- Diritto delle assicurazioni(6 CFU)	
		- Diritto fallimentare (6 CFU)	
		- Diritto industriale (6 CFU)	
US/10	Diritto amministrativo I (8CFU)	• Diritto amministrativo (12 CFU)	- 4 IUS/10
		<i>I crediti mancanti possono essere raggiunti combinando con</i>	
		- Contabilità degli enti pubblici (6 CFU)	
		- Diritto amministrativo II (8 CFU)	
		- Diritto regionale (6 CFU)	
		- Diritto urbanistico (6 CFU)	
US/17	Diritto penale I (8 CFU)	• Diritto penale (8 CFU)	
US/21	Diritto cost. comparato (6 CFU)	• =Diritto costituzionale comparato (6 CFU)	
CS-P/01	Economia politica (8 CFU)	• Economia politica (6 CFU)	
IUS/7	Diritto del lavoro (8 CFU)		- 2 IUS/13
US/15	Diritto processuale civile (8 CFU)	• =Diritto processuale civile (6 CFU)	
US/16	Procedura penale (8 CFU)	• = Diritto processuale penale (6 CFU)	
US/14	Diritto delle Comunità europee (6 CFU)	• =Diritto dell'Unione europea (6 CFU)	
US/12	Diritto finanziario (8 CFU)	• Diritto finanziario (6 CFU)	

- Gli altri insegnamenti V.O. e i crediti formativi risultanti dalle singole operazioni di conversione vanno a coprire l'ammontare dei crediti a scelta degli studenti.

Tab.2 - Dal corso di laurea in GIURISPRUDENZA (V.O.) al corso di laurea triennale in OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA (N.O.)

SETTORE	GIURISPRUDENZA (V.O.)	LAUREA in OPERATORE GIURI
IUS/18	Storia del diritto romano (8 CFU)	1. Storia del diritto romano (6 C
IUS/19	Storia del diritto italiano I (8 CFU)	• Storia del dir. commerciale (6 CFU
IUS/20	Filosofia del diritto (8 CFU)	• Sociologia giuridica, della devianza CFU)

	Oppure Sociologia del diritto (6 CFU)	Sociologia giuridica, della devianza e mutamento (6 CFU)	
IUS/01	Istituzioni di diritto privato (8 CFU)	• Istituzioni di diritto privato (8 CFU)	
IUS/08	Diritto costituzionale (8 CFU)	• Diritto costituzionale (8 CFU)	
IUS/04	Diritto commerciale (8 CFU)	• Diritto commerciale (8 CFU)	
IUS/10	Diritto amministrativo I (8 CFU)	• =Diritto amministrativo (8 CFU)	
IUS/17	Diritto penale I (8 CFU)	• =Diritto penale (6 CFU)	
SECS-P/01	Economia politica (8 CFU)	• Economia politica (6 CFU)	
IUS/7	Diritto del lavoro (8 CFU)	• Diritto del lavoro (8 CFU)	
IUS/13	Diritto internazionale (8 CFU)	• Diritto internazionale (4 CFU)	
SECS-P/07	Economia aziendale (8 CFU)	• Economia aziendale (4 CFU)	
IUS/15	Diritto processuale civile (8 CFU)	• Diritto processuale civile (6 CFU)	
IUS/14	Diritto delle Comunità europee (6 CFU)	• =Diritto dell'UE(4 CFU)	
IUS/12	Diritto finanziario (8 CFU)	• Diritto tributario (8 CFU)	
IUS/04	Diritto industriale (6 CFU)	• Diritto industriale (6 CFU)	
IUS/05	Diritto del mercato finanziario (6 CFU)	• Diritto del mercato finanziario (6 CFU)	
IUS/06	Diritto della navigazione (6 CFU)	• Diritto della navigazione (6 CFU)	
SECS-P/02	Politica economica (6 CFU)	• Politica economica (6 CFU)	
IUS/04	Diritto fallimentare (6 CFU)	• Diritto fallimentare (6 CFU)	
IUS/05	Diritto privato dell'economia (6 CFU)	• Diritto dell'economia (8 CFU)	

- Insegnamenti fondamentali N.O. esclusi dalle operazioni di conversione

INF/01	22. Introduzione all'informatica (2 CFU)
--------	--

- Gli altri insegnamenti V.O. e i crediti formativi risultanti dalle singole operazioni di conversione vanno a coprire l'ammontare dei crediti a scelta degli studenti.

Tab.3 - Dal corso di laurea in GIURISPRUDENZA (V.O.) al corso di laurea triennale in SERVIZIO SOCIALE (N.O.)

SETTORE	GIURISPRUDENZA (V.O.)	LAUREA in SERVIZIO SOCIALE (N.O.)
IUS/01	Istituzioni di diritto privato (8 CFU)	1. Istituzioni di diritto privato (8 CFU)
IUS/08	Diritto costituzionale (8 CFU)	• =Istituzioni di diritto pubblico (8 CFU)

SECS-P/01	Economia politica (8 CFU)	• Economia politica (6 CFU)
IUS/09	Diritto regionale (6 CFU)	• Diritto regionale e enti loc. (6 CFU)
IUS/01	Diritto di famiglia (6 CFU)	• Diritto di famiglia (6 CFU)
IUS/14	Diritto delle comunità europee (6 CFU)	• Diritto comunitario (6 CFU)
IUS/17	Diritto penale I (8 CFU)*	• =Diritto e procedura penale I (8 CFU)

* Convertibile a condizione di aver sostenuto anche Procedura penale

-Insegnamenti N.O. esclusi dalle operazioni di conversione:

SPS/07	• Sociologia generale (6 CFU)
M-PSI/08	• Psicologia clinica (8 CFU)
SPS/07	• Principi e fondamenti del Servizio sociale (6 CFU)
SPS/09	• Organizzazione del Servizio sociale (8 CFU)
SPS/12	• Sociologia giur., dev. e mut. Sociale (6 CFU)
SPS/07	• Metodi e tecniche del Servizio sociale I (8 CFU)
M-PSI/05	• Psicologia sociale (6 CFU)
MED/42	• Igiene e medicina preventiva e sociale (6 CFU)
IUS/17	• Diritto e procedura penale II (4 CFU)
SPS/07	• Metodi e tecniche del Servizio sociale II (8 CFU)
SPS/07	• Metodologia e tecnica della ricerca sociale (8 CFU)
SPS/07	• Politica sociale (6 CFU)
MED/25	• Psichiatria (8 CFU)
M-DEA/01	• Antropologia culturale (6 CFU)

- Gli altri insegnamenti V.O. e i crediti formativi risultanti dalle singole operazioni di conversione vanno a coprire l'ammontare dei crediti a scelta degli studenti.

Tab.4 - Dal corso di diploma universitario in SERVIZIO SOCIALE (V.O.) al corso di laurea triennale in SERVIZIO SOCIALE (N.O.)

SERVIZIO SOCIALE	C.F.U. V.O.	LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE	C.F.U. N.O.	DEB
culturale	5	Antropologia culturale	6	1
ta	NO	Attività a scelta	9 (tirocinio)	
minorile	5	NO		
itario	NO	Diritto comunitario	6	6

Diritto della sicurezza sociale	5	NO				5
Diritto di famiglia	5	Diritto di famiglia	6	1		
Diritto e procedura Penale	8	Diritto e procedura penale I	8			
Diritto penitenziario	5	Diritto e procedura penale II	4			1
Diritto privato	8	Diritto privato	8			
Diritto pubblico	8	Diritto pubblico	8			
Diritto regionale	5	Diritto regionale e degli enti locali	6	1		
Economia (Istituzioni)	5	Economia politica	6	1		
Idoneità informatica	NO (4)	Abilità informatica	4			
Idoneità lingua straniera	NO (4)	Idoneità lingua inglese	4			
Igiene	5	Igiene e medicina preventiva e sociale	6	1		
Medicina sociale	5	NO				5
Metodi e tecniche del servizio sociale I	8	Metodi e tecniche del servizio sociale I	8			
Metodi e tecniche del servizio sociale II	8	Metodi e tecniche del servizio sociale II	8			
Metodologia e tecnica della ricerca sociale	5	Metodologia e tecnica della ricerca sociale	8	3		
Organizzazione del servizio sociale I	5	Organizzazione del servizio sociale	8	3		
Organizzazione del servizio sociale II	5	NO				5
Politica sociale	8	Politica sociale	6			2
Principi e fondamenti del servizio sociale	8	Principi e fondamenti del servizio sociale	6			2
Prova finale	4	Prova finale	5	1		
Psichiatria	5	Psichiatria	8	3		
Psicologia clinica	NO	Psicologia clinica	8	8		
Psicologia dei gruppi	5	NO				5
Psicologia dello sviluppo	8	NO				8
Psicologia di comunità	5	NO				5
Psicologia sociale	5	Psicologia sociale	6	1		
Sociologia della devianza	NO	Sociologia della devianza	6	6		
Sociologia della famiglia	5	NO				5
Sociologia delle relazioni etniche	5	NO				5
Sociologia generale	8	Sociologia generale	6			2

Statistica sociale	5	NO			5
Tirocinio triennale	24	Tirocinio triennale	16		8

Tab.5 - Dal corso di diploma universitario in SERVIZIO SOCIALE (V.O.) al corso di laurea triennale in SCIENZE GIURIDICHE e al corso di laurea triennale in OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA (N.O.)

SERVIZIO SOCIALE (V.O.)	LAUREA in SCIENZE GIURIDICHE (N.O.)	LAUREA in OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA (N.O.)
	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
	Crediti 8(*)	Crediti 8(*)
	Dir.famiglia 6 -1	Crediti 5 (*)
	Dir. penit..6 -1	Crediti 5 (*)
	Diritto priv. I 8 =	Istituz. priv. 8
	Crediti 8(*)	Crediti 8(*)
	Crediti 5(*)	Crediti 5(*)
5	Prev. Soc. 6 - 1	Crediti 5(*)
	Idoneità inf. 4 =	Idoneità inf. 4
	Idoneità ling. 4 =	Idoneità ling.
	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
	Econ. Pol. 6 - 1	Econ. Pol. 6
	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
servizio sociale I 8	Crediti 8(*)	Crediti 8(*)
servizio sociale II 8	Crediti 8(*)	Crediti 8(*)
scienze della ric.sociale 5	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
servizio sociale I 5	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
servizio sociale II 5	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
	Crediti 8(*)	Crediti 8(*)
servizio sociale 8	Crediti 8(*)	Crediti 8(*)
	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
5	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
scienze giuridiche 5	Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)

Sociologia generale 8		Crediti 8 (*)	Crediti 8 (*)
Statistica sociale 5		Crediti 5 (*)	Crediti 5 (*)
Tirocinio 24		Crediti 24 (*)	Crediti 24 (*)

(*) A valere sui crediti a scelta dello studente.

Tab.6 - Dal corso di diploma universitario in OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA (V.O.) al corso di laurea triennale in OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA (N.O.)

SETTORE	D.U in OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA (V.O.)	LAUREA in OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA (N.O.)
IUS/01	Istituzioni di diritto privato (8 CFU)	1. Istituzioni di diritto privato (8 CFU)
IUS/08	Diritto costituzionale (8 CFU)	• Diritto costituzionale (8 CFU)
IUS/19	Storia del diritto italiano (8 CFU)	• =Storia del dir. Commerciale (6 CFU)
SECS-P/01	Economia politica (8 CFU)	• Economia politica (6 CFU)
IUS/15-16	Diritto processuale generale (4+4 CFU)	• = Diritto processuale civile (4 CFU)
IUS/07	Diritto del lavoro (8 CFU)	• Diritto del lavoro (8 CFU)
IUS/17	Istituz. diritto penale (8 CFU)	• =Diritto penale (6 CFU)
IUS/04	Diritto commerciale (8 CFU)	• Diritto commerciale (8 CFU)
SECS-P/07	Ragioneria gen. e applicata (8 CFU)	• =Economia aziendale (4 CFU)
IUS/13	Istituz. diritto internazionale (8 CFU)	• =Diritto internazionale (4 CFU)
IUS/12	Diritto tributario (8 CFU)	• =Diritto tributario (8 CFU)
IUS/05	Dir. mercato finanziario (8 CFU)	• Dir. mercato finanz. (6 CFU)
IUS/10	Diritto amministrativo (8 CFU)	• Diritto amministrativo (6 CFU)
IUS/04	Diritto industriale (8 CFU)	• Diritto industriale (6 CFU)
IUS/14	Diritto comunitario (8 CFU)	• =Diritto UE (4 CFU)

- Insegnamenti fondamentali N.O. esclusi dalle operazioni di conversione:

IUS/18	1. Storia del diritto romano (6 CFU)
IUS/20	• Sociologia del diritto (6 CFU)
IUS/05	• Diritto dell'economia (8 CFU)

IUS/06	• Diritto della navigazione (6 CFU)
SECS-P/02	• Politica economica (6 CFU)
IUS/17	• Diritto fallimentare (6 CFU)
INF/01	• Introduzione all'informatica (2 CFU)

- Gli altri insegnamenti V.O. e i crediti formativi risultanti dalle singole operazioni di conversione vanno a coprire l'ammontare dei crediti a scelta degli studenti.

Tab.7 - Dal corso di diploma universitario in OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA (V.O.) al corso di laurea triennale in SCIENZE GIURIDICHE (N.O.)

SETTORE		D.U. in OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA (V.O.)	LAUREA in SCIENZE GIURIDICHE (N.O.)
SECS-P/01		Economia politica (8 CFU)	• Economia politica (6 CFU)
IUS/15 IUS/16	}	Diritto processuale generale (4+4 CFU)	• = Diritto processuale civile (6 CFU) • = Diritto processuale penale (6 CFU)
IUS/07		Diritto del lavoro (8 CFU)	• Diritto del lavoro (8 CFU)
IUS/17		Istituz. diritto penale (8 CFU)	• = Diritto penale (8 CFU)
IUS/04		Diritto commerciale (8 CFU)	• Diritto commerciale (12 CFU)
IUS/13		Istituz. diritto internazionale (8 CFU)	• = Diritto internazionale (10 CFU)
IUS/12		Diritto tributario (8 CFU)	• = Diritto finanziario (8 CFU)
IUS/10		Diritto amministrativo (8 CFU)	• Diritto amministrativo (12 CFU)
IUS/14		Diritto comunitario (8 CFU)	• = Diritto UE (6 CFU)

- Insegnamenti fondamentali N.O. esclusi dalle operazioni di conversione:

IUS/01	1. Istituzioni di diritto privato II (6 CFU)
IUS/18	• Storia del diritto romano (8 CFU)
IUS/20	• Filosofia del diritto (8 CFU)
IUS/02	• Sistemi giuridici comparati (8 CFU)
IUS/21	• Diritto costituzionale comparato (6 CFU)

- Gli altri insegnamenti V.O. e i crediti formativi risultanti dalle singole operazioni di conversione vanno a coprire l'ammontare dei crediti a scelta degli studenti.

Tab.8 - Dal corso di diploma universitario in OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA (V.O.) al corso di laurea triennale in SERVIZIO SOCIALE (N.O.)

SETTORE	D.U. in OPERATORE GIURIDICO D'IMPRESA (V.O.)	LAUREA in SERVIZIO SOCIALE (N.O.)
IUS/01	Istituzioni di diritto privato (8 CFU)	1. Istituzioni di diritto privato (8 CFU)
IUS/08	Diritto costituzionale (8 CFU)	• = Istituzioni di diritto pubblico (8 CFU)
SECS-P/01	Economia politica (8 CFU)	• Economia politica (6 CFU)
IUS/14	Diritto comunitario (6 CFU)	• Diritto comunitario (6 CFU)
IUS/17	Istituz. diritto penale (8 CFU)*	• =Diritto e procedura penale I (8 CFU)

* Convertibile a condizione di aver sostenuto anche Diritto processuale generale

-Insegnamenti fondamentali N.O. esclusi dalle operazioni di conversione:

SPS/07	• Sociologia generale (6 CFU)
M-PSI/08	• Psicologia clinica (8 CFU)
SPS/07	• Principi e fondamenti del Servizio sociale (6 CFU)
SPS/09	• Organizzazione del Servizio sociale (8 CFU)
IUS/09	• Diritto regionale (6 CFU)
IUS/01	• Diritto di famiglia (6 CFU)
SPS/12	• Sociologia giur., dev. e mut. sociale (6 CFU)
13. SPS/07	• Metodi e tecniche del Servizio sociale I (8 CFU)
14. M-PSI/05	• Psicologia sociale (6 CFU)
15. MED/42	• Igiene ed educazione sanitaria (6 CFU)
16. IUS/17	• Diritto e procedura penale II (4 CFU)
17. SPS/07	• Metodi e tecniche del Servizio sociale II (8 CFU)
18. SPS/07	• Metodologia e tecnica della ricerca sociale (8 CFU)

19. SPS/07	• Politica sociale (6 CFU)
20. MED/25	• Psichiatria (8 CFU)
21. M-DEA/01	• Antropologia culturale (6 CFU)

- Gli altri insegnamenti V.O. e i crediti formativi risultanti dalle singole operazioni di conversione vanno a coprire l'ammontare dei crediti a scelta degli studenti.

Passaggi di studenti da Economia e Scienze Politiche al Corso di Laurea in Scienze Giuridiche

- Convalida dell'esame di Istituzioni di Diritto pubblico come primo modulo dell'esame di Diritto Costituzionale.
- Convalida dell'esame di Diritto pubblico comparato come Diritto Costituzionale comparato.
- Convalida dell'esame di Istituzioni di Diritto privato come Istituzioni di Diritto privato I, con obbligo per lo studente di concordare con il Docente il programma di Istituzioni di Diritto privato II tenuto conto di quello dell'esame convalidato.
- Convalida dell'esame di Diritto Commerciale (Economia) per il primo modulo di Diritto Commerciale.
- Convalida dell'esame biennale di Diritto Amministrativo (Scienze Politiche) per Diritto Amministrativo. Convalida dell'esame annuale per il primo modulo di Diritto Amministrativo.
- Convalida di Diritto Internazionale con due moduli (4+2 crediti) di Diritto Internazionale e obbligo per lo studente di concordare con il Docente il programma relativo all'acquisizione dei restanti quattro crediti tenuto conto di quello dell'esame convalidato (compensando la parte mancante di Internazionale pubblico o Internazionale privato).

SOMMARIO

Introduzione
... p. 3	
Presentazione
... p. 4	
Segreteria di Presidenza.....
p. 5	

Segreteria studenti.....	p. 5
Sportello dello studente.....	p. 5
Uscieri.....	p. 5
Rappresentanti degli studenti.....	p. 5
Rappresentanti dei dottorandi.....	p. 6
Commissione Paritetica di Facoltà.....	p. 6
Periodi di studio all'estero. Programma Socrates/Erasmus.....	p. 7
Lavoro part-time.....	p. 7
Tutorato.....	p. 7
Sede e servizi della Facoltà.....	p. 9
Centro servizio bibliotecario di Giurisprudenza "P.E.Bensa".....	p. 9
La biblioteca centrale. Dipartimenti.....	p. 9
La biblioteca del Polo didattico di Imperia.....	p.13
Aula informatica	p.15
Laboratorio linguistico.....	p.15
Altri servizi logistici.....	p.15

Esami di profitto.....
p.16

Esame di laurea.....
p.16

Lezioni.....
p.16

Esami
p.16

Lauree.....
p.16

NUOVO ORDINAMENTO

Crediti formativi universitari (CFU)
..... p.17

Iscrizione a tempo pieno e a tempo parziale
..... p.17

Corso di laurea in Scienze giuridiche..... p.18

Accesso al corso.....
p.18

Durata e struttura del corso.....
p.18

Esame di laurea.....
p.18

Sbocchi professionali.....
p.19

Manifesto dell'offerta didattica a.a.2002/2003- Genova

Insegnamenti obbligatori. Insegnamenti opzionali. Docenti.....
p.20

Piani di studio.....
p.28

**Polo didattico di
Imperia**..... p.29

Manifesto dell'offerta didattica a.a.2002/2003- Imperia

Insegnamenti obbligatori. Insegnamenti opzionali. Docenti.....
p.29

Piani di studio.....
p.34

Corso di laurea in operatore giuridico di impresa..... p.35

Presentazione.....
p.35

Accesso al corso.....
p.35

Durata e struttura del corso.....
p.35

Esame di laurea.....
p.36

Informazioni.....
p.36

Sbocchi professionali.....
p.37

Tirocinio formativo.....
p.39

Manifesto dell'offerta didattica a.a.2002/2003

Insegnamenti obbligatori. Insegnamenti opzionali. Docenti.....
p.40

Piani di studio.....
p.46

Corso di laurea in servizio sociale..... p.47

Accesso alla laurea. Tirocinio. Frequenza.....
p.47

Esame di laurea.....
p.48

Sbocchi professionali.....

p.48

Manifesto dell'offerta didattica a.a.2002/2003

Insegnamenti obbligatori. Insegnamenti opzionali. Docenti.....
p.49

Piani di studio.....
p.54

**Corso di laurea SPECIALISTICA in DIREZIONE sociale E SERVIZI ALLA
PERSONA.....**

... p.55

Obiettivi formativi specifici del corso.....
p.55

Caratteristiche della prova finale.....
p.56

Ambiti occupazionali.....
p.56

Manifesto dell'offerta didattica a.a.2002/2003

Curriculum di Direzione.....
p.57

Curriculum di Mediazione.....
p.59

Scuole di formazione post-laurea..... p.61

Scuola di specializzazione per le professioni legali.....
p.61

Scuola Forense Mauro De Andrè.....
p.62

Dottorato di ricerca.....
p.63

VECCHIO ORDINAMENTO

per gli studenti immatricolati sino all'a.a.2000/2001

Corso di Laurea in Giurisprudenza..... p.64

**Polo didattico di
Imperia..... p.73**

**Gli sbocchi professionali del laureato in Giurisprudenza.....
p.75**

Corso di diploma in operatore giuridico d'impresa..... p.80

Corso di diploma in servizio sociale..... p.83

**MODALITÀ PER I PASSAGGI AL NUOVO ORDINAMENTO E TABELLE DI
CONVERSIONE.....
p.88**